# ALTO GARDA SERVIZI S.p.A.

Sede Legale: Via Ardaro, 27 38066 Riva del Garda,  Provincia di Trento, Italia
N° Registro Imprese di Trento Codice Fiscale e Partita IVA 01581060223
Capitale Sociale Euro 23.234.016,00 interamente versato.
Data di termine 31 dicembre 2030
Direzione e coordinamento del Comune di Riva del Garda

Progetto di Bilancio
al 31.12.2016

20° esercizio

# Organi sociali

## Consiglio di Amministrazione

| | |
|---|---|
| Presidente | Andrea Mora |
| Consigliere | Manuela La Via |
| Consigliere | Lara Marcabruni |
| Consigliere | Marco Merler |
| Consigliere | Fabrizio Veneri |

## Collegio Sindacale / Comitato Controllo Interno

| | |
|---|---|
| Presidente | Michela Zambotti |
| Sindaco effettivo | Luigino Di Fabio |
| Sindaco effettivo | Nicola Lenoci |

## Società di Revisione

BDO Italia S.p.A.

**Relazione sulla gestione**


| | |
|---|---|
| Contesto economico | pag. 4 |
| Quadro normativo di riferimento | pag. 6 |
| Andamento operativo | pag. 9 |
| Investimenti | pag. 11 |
| Risorse umane | pag. 13 |
| Risultati economico-finanziari | pag. 13 |
| Altre informazioni | pag. 17 |
| Operazioni con parti correlate | pag. 18 |


**Bilancio d'esercizio**


| | |
|---|---|
| Stato Patrimoniale | pag. 23 |
| Conto Economico | pag. 25 |
| Rendiconto finanziario | pag. 27 |
| Prospetto delle variazioni del patrimonio netto | pag. 28 |
| Note illustrative del bilancio | pag. 29 |


**Relazione del Collegio Sindacale**

**Relazione della Società di Revisione**

# Relazione sulla gestione

Egregi Signori Azionisti,

sottoponiamo alla Vostra approvazione il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2016 e le relazioni accompagnatorie che il Consiglio di Amministrazione ha predisposto per illustrare i risultati conseguiti. La presente relazione è stata predisposta in conformità al Codice Civile e i principi contabili adottati per la redazione del bilancio sono stati gli International Financial Reporting Standards ("IFRS"). Il bilancio 2016 è il primo redatto secondo i principi internazionali IFRS che la società ha adottato a seguito della quotazione del Minibond, avvenuta in data 12 dicembre 2016, sul mercato regolamentato della borsa di Vienna. Al fine di rendere il bilancio 2016 confrontabile con il bilancio 2015, quest'ultimo è stato riclassificato con gli stessi principi IFRS.

**CONTESTO ECONOMICO**

Nel corso del 2016 l'economia mondiale, nonostante le molte incertezze, ha mostrato una discreta resistenza ad eventi potenzialmente destabilizzanti. Molti erano infatti i timori sulla prosecuzione della ripresa ciclica a livello mondiale e sulla dinamica delle economie europee e in particolare di quella italiana. I rischi erano dettati principalmente dalle scelte elettorali negli Stati Uniti e referendarie nel Regno Unito e in Italia, ma anche dal perdurare dei conflitti in Medio Oriente e degli attentati terroristici. La dinamica del PIL e quella del commercio internazionale risultano, nel periodo, positive: al maggior vigore mostrato nella seconda parte dell'anno dalle principali economie mondiali sono corrisposti segnali di risalita e prospettive di un lieve miglioramento per i flussi commerciali, che restano però ancora piuttosto deboli.

Nel 2016, mentre la Germania ha segnato una crescita superiore rispetto alla media dell'Area Euro, la Francia si è attestata al di sotto della stessa. La Spagna è cresciuta ad un livello sensibilmente più elevato, ma facendo leva sull'indebitamento, e, a giudizio di molti, non potrà mantenere questo trend a lungo.

Nel Regno Unito, nonostante tutte le incognite legate alle modalità con cui avverrà l'uscita dall'Unione Europea, la ripresa economica si è confermata robusta, smentendo le previsioni di un brusco arresto all'indomani dell'esito del referendum. A causa dell'incertezza generata dalla cosiddetta Brexit non si esclude tuttavia che nei mesi a venire gli investimenti e la crescita possano andare incontro a un rallentamento.

In Italia la crescita è stata alquanto moderata e molto al di sotto della media europea; tuttavia la situazione delle finanze pubbliche è migliorata, sia per il deficit sia per il debito, e si sono visti alcuni segnali incoraggianti sul mercato del lavoro oltre che il rinvigorirsi dei consumi e della produzione industriale. Per contro, il ridimensionamento dell'espansione della domanda interna, e in parte delle esportazioni, si è riflesso sul ritmo - già modesto - di crescita che, peraltro, è stato accompagnato dal perdurare del trend di bassa inflazione. Infine, occorre considerare che l'impostazione delle politiche

fiscali maggiormente espansive messe in atto dovrebbe sostenere i consumi e la spesa delle famiglie, nonché il miglioramento nei conti delle imprese e l'attuazione di progetti di investimento.

La domanda lorda di energia elettrica in Italia nel 2016 è stata pari a 310,3 TWh (terawattora TWh = miliardi di kWh), in calo di 6,6 TWh (-2,1%) rispetto all'esercizio precedente.

La produzione nazionale, al netto dei pompaggi, ha coperto l'88% della domanda, valore in crescita (+2,6%) rispetto al 2015.

Nel 2016, la produzione netta di energia elettrica, in aumento di 3,2 TWh, ha visto una riduzione della produzione idroelettrica di 4,2 TWh (-8,9%), in parte compensata da una maggiore produzione termoelettrica di 4,6 TWh (+2,5%).

Per quanto riguarda le altre fonti rinnovabili, continua il trend positivo degli ultimi anni, con una crescita di 2,8 TWh (+6,5%), per effetto principalmente di una maggiore produzione degli impianti eolici (+2,8 TWh; +18,7%) che ha più che compensato il lieve calo della produzione fotovoltaica (-0,1 TWh; -0,2%). Il saldo netto d'importazione è risultato in diminuzione di 9,4 TWh (-20,2%) a causa di minori flussi dalla Francia, mentre i consumi dei pompaggi sono cresciuti di 0,5 TWh (+27%).

Con riferimento allo scenario prezzi al 31 dicembre 2016, la quotazione media del PUN si è attestata su un livello di 42,7 euro/MWh, in riduzione del 18% rispetto all'anno precedente (52,3 euro/MWh). Questa diminuzione si inquadra in un contesto di rilevante contrazione dei costi di generazione termoelettrica (gas e carbone), di minore richiesta di energia elettrica (-2,1% su base annua) e di grande disponibilità di energia rinnovabile da fonte eolica (+18,7%).

La domanda di gas naturale in Italia nel 2016 ha fatto registrare un aumento del 5,2% rispetto all'anno precedente, attestandosi a circa 70,4 miliardi di metri cubi, con un incremento complessivo di circa 3,5 miliardi di metri cubi.

Tale dinamica è da attribuirsi prevalentemente al settore termoelettrico che ha beneficiato di una forte riduzione dell'import elettrico e una minor produzione idroelettrica e degli impianti a carbone: il consumo degli impianti a gas è cresciuto di 2,5 miliardi di metri cubi rispetto al 2015 (+12,4%).

Nel corso del 2016, i prezzi del gas hanno subito un calo del 35,5% rispetto al 2015, registrando un valor medio di 207,3 euro/000smc. (standard metri cubi)

**ATTIVITA' DELLA SOCIETA'**

In primo luogo si ricorda che a partire dal bilancio dell'esercizio 2016, il bilancio di Alto Garda Servizi S.p.A. è stato redatto secondo i principi contabili UE IFRS in vigore alla data di approvazione dello stesso, fissando come data di transizione il 1 gennaio 2015. Gli effetti di tale decisione sono evidenziati nella nota integrativa a cui si rimanda per ogni approfondimento in merito.

Per quanto riguarda i risultati della Società l'esercizio vi confermiamo che gli stessi sono positivi, in miglioramento rispetto all'esercizio precedente considerando che nell'esercizio 2015 vi era compresa

una posta straordinaria di circa 1,8 milioni di euro dovuta alla plusvalenza rinveniente della cessione della controllata Shen S.p.A.

Alto Garda Servizi S.p.A. (di seguito anche "AGS" o "AGS S.p.A.") opera nel territorio dell'Alto Garda e svolge le seguenti attività:

- distribuzione di energia elettrica e gas;
- vendita di calore ai clienti allacciati alla rete di teleriscaldamento posata nel Comune di Riva del Garda;
- produzione di energia elettrica;
- gestione del ciclo idrico integrato nel Comune di Riva del Garda;
- gestione dell'illuminazione pubblica;
- servizio di fatturazione delle bollette dell'acqua per il Comune di Arco;
- gestione del ciclo idrico nei Comuni di Arco e Nago – Torbole.

Da rilevare che la struttura di AGS è stata impegnata durante tutto l'anno per la messa in operatività della centrale di gogenerazione a cippato della controllata Ledro Energia S.r.l., che ha visto avviata la produzione di energia elettrica ed energia termica, e tale attività proseguirà anche per l'esercizio 2017 con il completamento dell'investimento e l'inizio della produzione di pellets.

Durante l'esercizio si è perfezionata l'operazione di cessione delle migliorie del servizio idrico al Comune di Riva del Garda rilevando per la Società una plusvalenza per circa 90 mila euro e un incasso di 3,4 milioni di euro.

Nel mese di dicembre 2016 si ricordano due importanti eventi:

- quotazione del minibond alla Borsa di Vienna;
- acquisto di azioni proprie per un valore di 3,2 milioni di euro.

**QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO**

AGS, come già detto, opera nei mercati della distribuzione di energia elettrica, gas e della gestione del ciclo idrico. In questa parte della relazione si analizzeranno brevemente gli interventi normativi introdotti in tali settori, così da dare un quadro più completo di quanto accaduto nell'anno e comprendere meglio il contesto in cui la Società si trova ad operare.

I settori della distribuzione dell'energia elettrica e del gas sono, infatti, fortemente regolamentati e gli interventi (delibere) dell'Autorità per l'Energia Elettrica ed il Gas e Servizio Idrico (AEEGSI) possono incidere sia sulla struttura dei ricavi che dei costi della Società, oltre che influenzarne la struttura organizzativa, richiedendo degli adeguamenti organizzativi che comportano dei costi non espliciti ma che comunque incidono sulla redditività.

**Settore idrico**

In tale settore i provvedimenti assunti, tanto a livello nazionale quanto a livello provinciale, hanno ribadito e rafforzato il principio della gestione del servizio idrico per ambiti territoriali ottimali (A.T.O.). Sul nostro territorio non è ancora stata raggiunta l'intesa fra la Provincia Autonoma di Trento e il Consiglio delle Autonomie Locali per la definizione degli A.T.O., sulla base dei quali i Comuni sono tenuti ad organizzare il ciclo dell'acqua.

Sono da evidenziare le due sentenze emesse dalla Corte Costituzionale in data 10 marzo 2016 e dal TAR Lombardia in data 11 ottobre 2016 che riconoscono una potestà legislativa primaria in capo alla Provincia Autonoma di Trento in merito alla propria regolazione tariffaria per il servizio idrico integrato.

E' da rilevare che per quanto riguarda l'Alto Garda e Ledro è stata costituita da parte di tutti i Comuni una società, Alto Garda Impianti Srl, alla quale gli stessi Comuni stanno valutando se conferire entro la fine del 2017 il servizio di gestione del servizio idrico.

**Settore gas naturale**

Nel corso del 2016 è continuata l'applicazione delle tariffe di distribuzione e misura secondo quanto regolamentato dai principi introdotti per il quarto periodo regolatorio (2014-2019), in parte modificati con la delibera 583/2015 del 02 dicembre 2016 che ha modificato il tasso di remunerazione del capitale investito, portandolo dal 6,1% al 6,6%.

Si ricorda che nel 2012 con Delibera n. 73 la Giunta Provinciale, in accordo con il Consiglio delle Autonomie Locali e sentite le società operanti nel settore della distribuzione gas, ha definito un unico Ambito territoriale per lo svolgimento del servizio pubblico di distribuzione di gas naturale, rappresentato dall'intero territorio provinciale con l'eventuale aggiunta del Comune di Bagolino (BS). Tale ambito sarà oggetto di gara.

A fine 2012 con la legge provinciale n. 25 del 27 dicembre 2012 (art. 34 c. 2), la Provincia di Trento ha stabilito che l'Agenzia Provinciale per le Risorse Idriche e l'Energia (A.P.R.I..E.) svolgerà la funzione di stazione appaltante cui compete la fase preparatoria allo svolgimento della gara mentre l'Agenzia Provinciale per gli Appalti e i Contratti (A.P.A.C.) sarà il soggetto che seguirà lo svolgimento e l'aggiudicazione della gara nonché la predisposizione degli atti contrattuali.

La Provincia Autonoma di Trento ha provveduto altresì a quantificare l'ammontare del corrispettivo una tantum per la copertura degli oneri derivanti dallo svolgimento della gara per l'affidamento del servizio di distribuzione del gas nell'ambito unico provinciale. AGS ha già provveduto (ancora nel 2015) a versare l'importo richiesto dalla Provincia Autonoma di Trento a titolo di anticipo, lo stesso sarà rimborsato, comprensivo degli interessi, dal concessionario subentrante all'atto dell'aggiudicazione del servizio. Con la legge di bilancio 2017 la Provincia Autonoma di Trento in forza delle competenze legislative riconosciute in tale settore ha prorogato la data di pubblicazione del bando per l'affidamento del servizio di distribuzione gas al 31 dicembre 2018.

**Settore energia elettrica**

Nel corso del 2016 la normativa di riferimento del settore della distribuzione elettrica non ha subito particolari variazioni rispetto al Piano Provinciale i cui punti principali si posso così sintetizzare:

- il bacino territoriale minimo per il servizio di distribuzione dell'energia elettrica è l'ambito unico provinciale;
- gli attuali gestori, fra cui AGS, continueranno l'attività di distribuzione nelle aree servite fino al 31 dicembre 2030;
- ai fini di razionalizzare il servizio di distribuzione è possibile il trasferimento di porzioni di reti di SET Distribuzione S.p.A. ai soggetti che lo richiedono. E' anche possibile l'operazione inversa;
- sempre nell'ottica di razionalizzare il sistema di distribuzione e con l'obiettivo dell'ambito unico provinciale sono possibili operazioni di accorpamento o aggregazione dei soggetti gestori del servizio.

Il Piano della distribuzione prevede poi che i distributori di energia elettrica operanti in Provincia alla data del 25 dicembre 1999 debbano presentare domanda alla Provincia, per il tramite dell'Agenzia Provinciale per le Risorse Idriche e l'Energia (A.P.R.I.E.), per il rilascio della concessione per l'attività di distribuzione dell'energia elettrica.

La concessione sarà rilasciata a titolo gratuito fino al 31 dicembre 2030 previo l'esito positivo dell'istruttoria tecnica svolta da A.P.R.I.E. Il rilascio della concessione è soggetto all'impegno da parte del distributore di rispettare determinati standard qualitativi del servizio. La Provincia Autonoma di Trento avrà facoltà di effettuare controlli circa il rispetto degli impegni che il concessionario si assume con la sottoscrizione della convenzione.

La Società sta lavorando per predisporre la documentazione necessaria alla richiesta della concessione. Dalla prima analisi dei requisiti richiesti non appaiono esservi aspetti ostativi. AGS è molto attenta a questo aspetto e sta lavorando per un miglioramento continuo con l'obiettivo di superare gli standard necessari per il mantenimento della concessione.

Per quanto riguarda i ricavi legati a questo settore la delibera 654 del 28 dicembre 2015 ha sia aggiornato le tariffe applicate ai clienti finali sia definito i criteri per il nuovo periodo tariffario delle distribuzione e misura di energia elettrica che saranno in vigore per 8 anni ( 2016 – 2023 ) prevedendone un decremento del 5% circa. Si evidenzia come la stessa delibera abbia previsto per le Aziende sotto i 100.000 pod un sistema di riconoscimento degli investimenti effettuati non più su base individuale ma su base parametrica, ma visto che tali parametri sono ancora in fase di definizione, la Società ha provveduto alla definizione dei ricavi 2016 correlandoli esclusivamente al numero dei clienti come fatto per gli esercizi precedenti.

**Settore teleriscaldamento**

La distribuzione di calore tramite rete di teleriscaldamento è effettuata nell'area di Riva del Garda e riguarda 270 clienti, principalmente condomini o attività alberghiere. Il calore viene fornito da Alto Garda Power Srl, società partecipata al 20% da AGS e all'80% da Cartiere del Garda.

Allo stato attuale non sussiste una regolamentazione specifica e si evidenzia come le tariffe non essendo determinate dall'ente pubblico non vedono l'attività rientrante tra quelle di pubblico servizio.

**ANDAMENTO OPERATIVO**

In primo luogo è necessario ricordare che il bilancio di Alto Garda Servizi è il primo redatto secondo i principi contabili internazionali (UE IFRS). L'adozione di questi principi e le conseguenti modifiche intervenute nei criteri di valutazione di alcune poste di bilancio hanno portato alla chiusura dell'esercizio 2016 con un utile di euro 2.093.090.

Presentiamo di seguito un'analisi complessiva dell'andamento dei costi e dei ricavi operativi, rimandando alla nota integrativa per dettagli ulteriori. Si ricorda che anche l'esercizio 2015 è stato predisposto utilizzando i medesimi principi contabili internazionali al fine di consentire una comparazione puntuale e omogenea.

**Ricavi**

Il valore della produzione indicato a bilancio è pari a euro 11,83 milioni in linea con l'esercizio precedente. Le seguenti tabelle evidenziano le variazioni occorse all'interno dei vari settori e saranno meglio esaminate nei paragrafi successivi.

| valori in milioni di euro | 2016 | 2015 | differenza % |
|---|---|---|---|
| energia elettrica | 3,9 | 4,1 | -4,88% |
| gas metano | 2,5 | 2,5 | -1,19% |
| acqua / fognatura | 1,9 | 1,5 | 27,09% |
| calore | 2,9 | 3,1 | -6,45% |
| Altri ricavi | 0,6 | 0,6 | 0,00% |
| Totale | 11,8 | 11,8 | -0,21% |

| | 2016<br>q.tà distribuite | 2015<br>q.tà distribuite | differenza % |
|---|---|---|---|
| GWh energia elettrica | 80,3 | 80,7 | -0,50% |
| mil. mc. gas metano | 42,8 | 40,1 | 6,73% |
| mil. mc. acqua potabile | 1,8 | 1,8 | 0,00% |
| Mwh calore | 44.132 | 42.079 | 4,88% |

**Comparto energia elettrica**

Nel 2016 l'energia transitata in rete è diminuita dello 0,50% rispetto all'anno precedente. Il fatturato da distribuzione non è variato significativamente rispetto allo scorso anno in quanto il vincolo ai ricavi non si basa sulla quantità di materia prima distribuita ma sugli investimenti effettuati dalla Società e sul numero di utenti serviti.

**Comparto gas**

Nel 2016 la richiesta di gas ha registrato un incremento rispetto all'esercizio precedente del 6,73%. Tale andamento è dovuto esclusivamente ai maggiori consumi industriali per l'entrata in esercizio di un impianto di cogenerazione di un cliente. Analogamente a quanto precisato per il comparto energia elettrica, anche il settore del gas ha un vincolo dei ricavi basato sul numero di contatori installati e sull'ammontare degli investimenti effettuati. Ai fini perequativi l'esercizio 2016 ha beneficiato dell'effetto derivante dalla sostituzione dei contatori preesistenti con altri più conformi alla normativa vigente.

**Comparto idrico**

Nel 2016 i quantitativi del comparto idrico sono in linea rispetto all'esercizio precedente mentre i ricavi hanno beneficiato dell'aumento tariffaria della fognatura e dell'operazione di cessione delle migliorie del servizio idrico che ha portato una plusvalenza di euro 90 mila oltre a una sopravvenienza attiva di euro 185 mila per il reintroito dei contributi di allacciamento collegati alle reti idriche cedute.

**Comparto teleriscaldamento**

Nel corso del 2016 si è registrato un incremento delle quantità distribuite (+ 4,88%) rispetto al 2015, dovuto principalmente all'andamento metereologico. Contemporaneamente si è registrato una diminuzione del fatturato (-6,45%) in parte compensato dal minor costo di acquisto della materia prima con la conseguente salvaguardia del margine. Si ricorda che le tariffe del teleriscaldamento sono correlate all'andamento del prezzo del gas metano e pertanto pur in presenza di maggiori quantità distribuite si possono avere, come nell'esercizio in corso, variazioni in diminuzione di ricavi e di costi di acquisto della materia prima.

**Altri ricavi**

Gli altri ricavi risultano in linea con l'esercizio precedente e si riferiscono principalmente a prestazioni sull'illuminazione pubblica, sia attività di manutenzione ordinaria che straordinaria. Da rilevare che la Società si è aggiudicata il rifacimento dell'illuminazione pubblica di alcune vie del Comune di Riva del Garda per un importo di circa 130 mila euro di lavori, in gran parte eseguiti nel 2016.

**Costi**

Per quanto concerne i costi della produzione, il loro andamento complessivo segna un incremento rispetto al 2015 passando da euro 11,0 milioni a euro 11,1 milioni.

L'andamento è stato condizionato, da un lato dall'aumento degli oneri di gestione e dai costi di servizio per quanto sostenuto per la quotazione del Mini Bond (che utilizzando i principi IFRS non risultano capitalizzabili), e dall'altra dalla diminuzione del costo di acquisto del calore per effetto del buon andamento del prezzo del gas.

Il costo del personale è in riduzione rispetto all'esercizio 2015, ed anche i costi di ammortamento fanno registrare una riduzione seppure compensata dall'aumento dei costi di godimento di beni di terzi.

**INVESTIMENTI**

Gli investimenti effettuati nel 2016 ammontano ad euro 1,020 milioni rispetto a euro 1,768 milioni dell'esercizio precedente. Gli investimenti, dettagliati nella seguente tabella, vengono quindi descritti per settore di appartenenza.

(valori in migliaia di euro)

| | 2016 | 2015 | delta v.a. | delta % |
|---|---|---|---|---|
| servizio elettrico | 639 | 722 | (83) | -11% |
| servizio gas | 73 | 255 | (182) | -71% |
| servizio idrico | 29 | 159 | (130) | -82% |
| teleriscaldamento | 105 | 449 | (344) | -77% |
| servizi comuni | 174 | 183 | (9) | -5% |
| **Totale** | **1.020** | **1.768** | **(748)** | -42% |

**Comparto energia elettrica**

La distribuzione viene effettuata nei Comuni di Riva del Garda, Nago-Torbole e, parzialmente, nei Comuni di Tenno ed Arco (località San Giorgio).

Gli investimenti effettuati nel settore elettrico nel corso del 2016 ammontano a euro 639 mila rispetto ad euro 722 mila del 2015.

Nel 2016 la Società ha continuato l'attività di miglioramento delle infrastrutture elettriche attraverso una serie di lavori sulle reti di media e bassa tensione e sulle cabine. I principali interventi sulla rete hanno riguardato l'abitato di Nago con il trasferimento alla linea a 20KV delle cabine mt/bt alimentate sulla rete a 6KV e la conclusione del punto di consegna a 20KV presso passo San Giovanni. Tali investimenti hanno consentito lo smantellamento della linea area di alimentazione dell'abitato di Nago.

| **Rete elettrica** | | **2016** | **2015** |
|---|---|---|---|
| Reti di media tensione | km | 96 | 96 |
| Reti di bassa tensione | km | 97 | 97 |
| Totale contatori | nr. | 15.623 | 15.538 |

**Comparto gas metano**

La distribuzione viene effettuata nei Comuni di Riva del Garda, Arco, Dro e Tenno. Gli investimenti effettuati nel settore gas sono stati pari ad euro 73 mila.

| **Rete gas** | | **2016** | **2015** |
|---|---|---|---|
| Reti di media pressione | Km | 33 | 33 |
| Reti di bassa pressione | km | 129 | 124 |
| Totale contatori | nr. | 16.312 | 16.255 |

**Comparto ciclo acquedotto**

Il servizio viene svolto nei Comuni di Riva del Garda, Arco e Nago-Torbole e comprende anche la gestione dell'acquedotto consorziale, che parte dall'opera di presa Sass del Diaol nel Comune di Dro ed arriva al serbatoio Cretaccio nel Comune di Arco. A Riva del Garda riguarda sia l'acquedotto sia la gestione della rete fognaria.

Nel corso del 2016 si è provveduto alla cessione delle migliorie del servizio idrico effettuate dalla società dal 1998 al 2016 e conseguentemente la proprietà è totalmente del Comune di Riva del Garda. Per effetto di tale operazione si è resa necessaria la modifica del contratto di servizio relativo alla gestione di tali infrastrutture.

| **Rete idrica** | | **2016** | **2015** |
|---|---|---|---|
| Estensione rete | km | 103 | 102 |
| Totale contatori | nr. | 10.458 | 10.384 |

**Comparto teleriscaldamento**

Nel corso del 2016 sono state investite risorse per euro 105 mila che hanno riguardato prevalentemente nuovi allacciamenti e sistemazione di tratti stradali.

| **Rete tlr** | | **2016** | **2015** |
|---|---|---|---|
| Estensione rete | km | 25,5 | 24,2 |
| Totale clienti | nr. | 270 | 261 |

**Investimenti comuni**

Gli investimenti cosiddetti comuni, pari ad euro 174 mila ed includono principalmente investimenti sulla fibra ottica per l'estensione verso il Comune di Nago Torbole e interventi di manutenzione straordinaria sulle sedi.

**RISORSE UMANE**

Al 31 dicembre 2016 i dipendenti in forza ad AGS S.p.A. sono pari a 50.

Il personale ripartito per qualifica risulta il seguente:

| | **C.C.N.L. applicato** | **AGS 31.12.2015** | **entrati 2016** | **usciti 2016** | **AGS 31.12.2016** |
|---|---|---|---|---|---|
| Dirigenti | Dirigenti | 2 | - | - | 2 |
| Impiegati | C.C.N.L.E. | 30 | 1 | 2 | 29 |
| Operai | C.C.N.L.E. | 19 | - | - | 19 |
| **Totali** | | **51** | **1** | **2** | **50** |
| di cui:<br>- part-time | | 5 | - | - | 5 |

Il costo del lavoro nell'esercizio 2016 è risultato pari a euro 3,095 milioni in miglioramento rispetto ai euro 3,143 milioni del 2015. Come per anni precedenti gli obblighi normativi ed il costante impegno della Società a garantire elevati standard nello svolgimento dell'attività lavorativa hanno portato la formazione sulla sicurezza e la formazione continua/ricorrente a rappresentare le iniziate di maggior rilievo in termine di ore erogate. Nello specifico sono stati realizzati 12 corsi per un monte ore di 532 a favore dei lavoratori.

Nel corso del 2016 si e' registrato un solo infortunio sul lavoro occorso in itinere.

**RISULTATI ECONOMICO FINANZIARI**

Alto Garda Servizi S.p.A. chiude l'esercizio 2016 con un utile netto pari ad euro 2.903.090 rispetto ad euro 3.864.695 dell'esercizio precedente.

Il Conto Economico 2015 risentiva positivamente della plusvalenza di euro 1,8 milioni per la cessione della controllata Shen S.p.A., al netto della quale si rileva che l'utile 2016 risulterebbe maggiore del 2015.

Nel corso dell'esercizio 2016 è da evidenziare la plusvalenza/sopravvenienza legata alla cessione delle migliorie del servizio idrico per euro 285 mila e l'incremento dei ricavi da produzione di energia per euro 40 mila.

Il margine operativo netto presenta invece un decremento, passando dai 790 mila euro del 2015 ai 646 mila euro del 2016 in virtù dei costi sostenuti per la quotazione del Mini Bond ( 75 mila euro ) e da poste straordinarie legate a conguagli delle perequazioni gas ed energia e di certificati verdi non piu' realizzabili per un totale di euro 104 mila.

La gestione finanziaria presenta un risultato positivo di 2.356 mila euro con un decremento di 1.082 mila euro rispetto al 2015, anno che teneva conto della plusvalenza di 1.804 mila euro per la cessione dell'intera partecipazione di AGS S.p.A. in Shen S.p.A..

Il risultato ante imposte ammonta quindi ad euro 3,0 milioni di euro, con un decremento di circa 1.226 mila euro rispetto all'esercizio precedente.

Per meglio comprendere i risultati conseguiti dalla Società può essere utile analizzare il Conto Economico attraverso alcuni indici e margini. Si ritiene che i più significativi siano:

| Indice | Formula | 2016 | 2015 |
|---|---|---|---|
| ROE | Risultato Netto / Patrimonio Netto | 7,18% | 9,14% |
| ROI | Risultato Operativo / Totale Attivo | 1,03% | 1,27% |
| EBITDA | Earnings Before Interest, Taxes, Depreciation and Amortization | 2.573.774 | 2.780.312 |

Il ROE (Return On Equity) consente di misurare il ritorno per gli azionisti dell'investimento effettuato nella Società. Nel 2016 l'indice ha registrato un valore pari al 7,18%, in diminuzione rispetto al 2015 (9,14%). La variazione è da ricondurre al risultato 2015, che include, oltre ai miglioramenti a livello di margine operativo, il provento della vendita della partecipazione in Shen S.p.A.

Il ROI (Return On Investment) permette di misurare il ritorno degli investimenti effettuati nel core business aziendale. Nel 2016 l'indice è pari al 1,03% in calo rispetto al 1,27% del risultato 2015.

L'EBITDA (Earnings Before Interest, Taxes, Depreciation and Amortization) corrisponde al Risultato Operativo al lordo di ammortamenti e svalutazioni ed evidenzia quanto generato dalla gestione caratteristica al netto delle voci di costo figurativo. L'EBITDA 2016, in virtù delle considerazioni riportate nella parte iniziale del presente paragrafo risulta inferiore di euro 206 mila rispetto a quanto ottenuto nell'esercizio precedente.

**Situazione economica**

(valori in migliaia di euro)

| | 2016 | % | 2015 | % |
|---|---|---|---|---|
| valore produzione | 11.830 | 100,00 | 11.805 | 100,00 |
| costo della produzione | (6.162) | (52,09) | (5.881) | (49,82) |
| **valore aggiunto** | **5.668** | **47,91** | **5.924** | **50,18** |
| costo del personale | (3.095) | (26,16) | (3.143) | (26,62) |
| **margine operativo lordo** | **2.573** | **21,75** | **2.781** | **23,56** |
| amm., svalut. e acc. | (1.928) | (16,30) | (1.991) | (16,87) |
| **margine operativo netto** | **645** | **5,45** | **790** | **6,69** |
| gestione finanziaria | 2.356 | 19,92 | 3.438 | 29,12 |
| **risultato ante imposte** | **3.001** | **25,37** | **4.228** | **35,82** |
| imposte | (98) | (0,83) | (363) | (3,07) |
| **risultato netto** | **2.903** | **24,54** | **3.865** | **32,74** |

**Situazione patrimoniale**

(valori in migliaia di euro)

| | 2016 | % | 2015 | % |
|---|---|---|---|---|
| Attività immobilizzate | 55.634 | 89 | 54.571 | 88 |
| Attività correnti | 6.935 | 11 | 7.431 | 12 |
| **Capitale Investito** | **62.569** | **100** | **62.002** | **100** |

| | 2016 | % | 2015 | % |
|---|---|---|---|---|
| Patrimonio Netto | 42.424 | 68 | 43.910 | 71 |
| Capitale di terzi | 20.145 | 32 | 18.092 | 29 |
| **Capitale di Finanziamento** | **62.569** | **100** | **62.002** | **100** |

AGS S.p.A. presenta una situazione patrimoniale solida ed equilibrata.

Le immobilizzazioni costituiscono l'89% del Totale Attivo e sono coperte dal Patrimonio Netto per il 68%.

Il passivo registra un decremento dell'incidenza del Patrimonio Netto per effetto dell'acquisto di azioni proprie per euro 3,2 milioni.

Per meglio comprendere la struttura patrimoniale e la Società può essere utile analizzare i dati attraverso alcuni indici e margini:

| Indice | Formula | 2016 | 2015 |
|---|---|---|---|
| Struttura allargato | (Patrimonio Netto + Passivo Consolidato) / Capitale Immobilizzato | 109,83% | 106,0% |
| Autonomia finanziaria | (Passivo Finanziario Corrente + Passivo Finanziario Consolidato) / Patrimonio | 30,46% | 25,1% |
| Rigidità impieghi | Capitale Fisso / Totale Attivo | 76,44% | 82,2% |
| Rotazione Magazzino | Uscite di magazzino / Valore Media Magazzino | 1,1 | 1,0 |

AGS operando principalmente nei servizi di distribuzione (energia elettrica e gas), nella gestione del ciclo idrico integrato e nella vendita del calore è caratterizzata da un ammontare significativo di immobilizzazioni e patrimonio. Per comprendere, dunque, se la struttura della Società è equilibrata, può essere utile analizzare la coerenza fra la durata delle poste attive e passive.

L'indice di struttura allargato rapporta la somma del Patrimonio Netto e del Capitale di debito consolidato a fine esercizio con il valore delle attività immobilizzate di fine esercizio. Un valore superiore al 100% indica che la Società ha coperto le poste attive immobilizzate con risorse che presentano lo stesso orizzonte temporale. AGS presenta un indice pari a 109,83%.

L'indice di autonomia finanziaria pone in rapporto le risorse finanziarie di terzi, sia di breve che di lungo periodo (intese come esposizione verso istituti di credito e altri finanziatori a fine esercizio), con il Patrimonio Netto di fine esercizio della Società. Il rapporto non dovrebbe essere troppo elevato e comunque coerente con i flussi di cassa, in modo da evitare una situazione di eccessiva esposizione che porrebbe la Società in difficoltà nel rimborsare il capitale di debito. L'indice presenta un valore del 30,45%, in aumento rispetto al 25,10% dell'anno precedente.

L'indice di rigidità degli impieghi pone in rapporto il Capitale immobilizzato ed il Totale Attivo a fine esercizio. L'indice permette di capire se la struttura della Società è coerente con la tipologia di business in cui opera o se presenta delle anomalie. AGS S.p.A. presenta un valore in netto calo, passando dal 82,2% del 2015 al 76,44% del 2016, principalmente per l'effetto della cessione delle migliorie del servizio idrico. Il dato è coerente con la tipologia di attività esercitata dalla Società, basata su capitale immobilizzato piuttosto che circolante.

L'indice di rotazione del magazzino permette di comprendere quanto velocemente viene impiegato il materiale acquistato. AGS presenta un valore di rotazione pari a 1,10 nel 2016, in miglioramento rispetto al dato del 2015. Data la tipologia di attività che la Società svolge, a cui è legata la necessità di avere sempre a magazzino una serie di materiali per motivi di sicurezza, tali valori di rotazione sono da considerarsi adeguati.

**ALTRE INFORMAZIONI**

**Dividendi**

I risultati positivi ottenuti nel 2016, uniti a una solida struttura finanziaria, consentono di proporre anche quest'anno la distribuzione di un dividendo pari a 1,50 euro per azione. Complessivamente si tratta di euro 630 mila che in gran parte andranno a beneficio della collettività.

**Revisione del bilancio**

Il bilancio d'esercizio di AGS S.p.A. è sottoposto a revisione legale dei conti, da parte di BDO Italia S.p.A., società a cui l'Assemblea degli Azionisti di marzo 2017 ha conferito l'incarico di revisione legale dei conti ai sensi dell'art. 13 e 16, co. 1, D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39 per il periodo 2016-2024.

**Pubblicazione del bilancio**

Il presente bilancio verrà pubblicato dagli Amministratori secondo termini di legge.

**Azioni proprie**

Come previsto dall'art. 2428 del Codice Civile si precisa che alla data del 31 dicembre 2016, la società possiede direttamente n. 27.058 azioni proprie. Le società controllate e collegate non possiedono al 31 dicembre 2016 azioni di AGS S.p.A. e non hanno effettuato acquisti o cessioni di tali azioni nel corso del 2016. Nel corso del 2016 non sono state emesse azioni di godimento, obbligazioni convertibili in azioni ed altri titoli o valori similari.

**Evoluzione prevedibile della gestione**

Vengono confermate le previsioni economiche e finanziarie per l'esercizio 2017 approvate dal Consiglio di Amministrazione nello scorso dicembre che prevedono un risultato positivo e sostanzialmente in linea con il 2016.

**Attività di direzione e coordinamento**

La Società è soggetta all'azione di direzione e coordinamento da parte del Comune di Riva del Garda.
Come richiesto dall'art. 2497-bis del Codice Civile, nella tabella che segue sono riportati i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato.

**COMUNE DI RIVA DEL GARDA**
**- STATO PATRIMONIALE -**

| SINTESI | | | |
|---|---|---|---|
| **ATTIVO** | | **PASSIVO** | |
| **VOCI** | **31.12.2015** | **VOCI** | **31.12.2015** |
| A - CREDITI VERSO SOCI | | A - PATRIMONIO NETTO | 152.015.567 |
| B - IMMOBILIZZAZIONI | | B - CONFERIMENTI | 58.073.294 |
| I - Imm. Immateriali | 2.836.102 | | |
| II - Imm. Materiali | 124.797.983 | | |
| III - Imm. Finanziarie | 37.650.943 | | |
| C - ATTIVO CIRCOLANTE | | C - DEBITI | 6.856.820 |
| I - Rimanenze | - | | |
| II - Crediti | 40.217.700 | D - RATEI E RISCONTI | 1.401 |
| III - Attività finanziarie | - | | |
| IV - Disponibilità liquide | 11.431.935 | | |
| D - RATEI E RISCONTI | 12.419 | | |
| **TOTALE ATTIVO** | **216.947.082** | **TOTALE PASSIVO** | **216.947.082** |

**- CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO -**

| SINTESI | |
|---|---|
| **DESCRIZIONE** | **31.12.2015** |
| A - PROVENTI DELLA GESTIONE | 23.665.740 |
| B - COSTI DELLA GESTIONE | (23.730.798) |
| DIFFERENZA | (65.058) |
| C - PROVENTI E ONERI DA AZIENDE SPECIALI E PARTECIPATE | 412.079 |
| D - PROVENTI ED ONERI FINANZIARI | 186.584 |
| E - PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI | 959.870 |
| RISULTATO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO | 1.493.475 |

## OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

### Rapporti con controllanti

Il Comune di Riva del Garda detiene la maggioranza azionaria della Società. Con il Comune sono in vigore contratti di servizio che prevedono l'affidamento ad Alto Garda Servizi S.p.A. della gestione in esclusiva dei servizi di distribuzione dell'energia elettrica, del gas, del ciclo idrico e della gestione dell'illuminazione pubblica.

E' inoltre in vigore un contratto di locazione dell'immobile in cui la Società ha la sede legale. Tutti i rapporti intrattenuti con l'Ente controllante sono stati stipulati ai correnti valori di mercato.

La società si è impegnata per il rispetto delle misure di contenimento fissate dal Protocollo d'Intesa sottoscritto il 20 settembre 2012 dal Presidente della Provincia Autonoma di Trento, dall'Assessore agli Enti Locali e dal Presidente delle Autonomie ed ha trasmesso ed impartito analoghe misure alle sue

società controllate. Al fine di dare compimento al Protocollo d'Intesa del 20 settembre 2012, la società si è adoperata nell'elaborazione del budget e della relazione semestrale sull'andamento della gestione, così come previsto dall'art.2, comma 1, del documento allegato alla lettera del Comune di Riva del Garda di data 12 dicembre 2012.

**Rapporti con controllate e collegate**

AGS S.p.A. esercita attività di direzione e coordinamento sulla controllata Ledro Energia S.r.l., con la quale è in essere un contratto di service per servizi di carattere tecnico ed amministrativo nonché un finanziamento. Tali rapporti sono erogati a normali condizioni di mercato.

La Società si è avvalsa della normativa prevista dall'art. 73 ultimo comma, D.P.R. 633/72 ( IVA di Gruppo ) per i versamenti IVA e ha optato per il consolidato fiscale per quanto attiene le imposte dirette.

La collegata Alto Garda Power S.r.l., con sede legale e operativa in Riva del Garda, fornisce ad AGS S.p.A. il calore necessario per la fornitura di teleriscaldamento ai clienti allacciati alla rete di Riva del Garda. AGS S.p.A. ha iscritto fra i crediti verso collegate un finanziamento fruttifero a favore di Alto Garda Power S.r.l. Tutti i contratti sono stipulati a condizioni di mercato.

AGS S.p.A. ha in essere un contratto di take or pay inerente l'acquisto di energia elettrica e calore che definisce per i periodi futuri quantità minime e meccanismi di calcolo del prezzo.

Si riporta una tabella con i principali dati della collegata Alto Garda Power S.r.l.

| | Al 31 dicembre | |
|---|---|---|
| (in migliaia di euro) | **2016** | **2015** |
| Immobilizzazioni | 32.269 | 36.036 |
| Crediti e debiti | 7.606 | 9.831 |
| Debiti finanziari | -763 | 6.070 |
| Patrimonio | 25.426 | 20.135 |

**GESTIONE DEI RISCHI**

**Gestione dei Rischi: obiettivi e politiche in materia di gestione del credito:**

La Società è soggetta a rischi ed incertezze legati all'ambiente esterno ossia al contesto in cui opera. Non è soggetta a rischi di cambio non operando in valuta.

I principali rischi individuati sono:

**Rischio liquidità**

Il rischio liquidità è definito come la possibilità che le risorse finanziarie disponibili possano essere insufficienti per far fronte agli impegni assunti. La Società dispone di una adeguata dotazione di linee di affidamento di cassa per fare fronte alle esigenze di liquidità ed ha strutturato linee a medio-lungo termine, sia nella forma di mutui che di prestiti obbligazionari, non garantiti e adeguati agli investimenti eseguiti.

La tabella che segue analizza le passività finanziarie (compresi i debiti commerciali e gli altri debiti), il cui rimborso è previsto essere entro l'esercizio, nel periodo compreso tra uno e cinque esercizi e oltre 5 esercizi.

| | **Al 31 dicembre 2016** | | |
|---|---|---|---|
| | | **Scadenza** | |
| | **Entro 1 anno** | **Tra1 e 5 anni** | **Oltre 5 anni** |
| Debiti commerciali | 1.419.557 | 0 | 0 |
| Debiti verso banche e altri finanziatori | 2.814.090 | 3.624.464 | 6.483.518 |
| Altri debiti | 3.316.438 | 0 | 0 |
| **TOTALE** | **7.550.085** | **3.624.464** | **6.483.518** |

**Rischio tasso**

Il rischio tasso è strettamente monitorato dalla società che ha provveduto a strutturare l'indebitamento con un orizzonte temporale coerente con i propri flussi di cassa. La società è soggetta al rischio di fluttuazioni che possono intervenire nell'evoluzione dei tassi di interesse. I tassi di interesse, attivi e passivi, inclusi quelli sui finanziamenti intercompany, sono variabili e, quindi, legati all'andamento del mercato.

**Rischio di credito**

I clienti della società sono principalmente venditori grossisti di energia elettrica e gas metano e, per la sola parte legata al teleriscaldamento/acqua clienti retail. La storicità dei rapporti, la solidità dei maggiori clienti inducono gli amministratori a considerare remoto il rischio di credito se non nella sua forma fisiologica.

**Rischio normativo**

Una fonte di rischio è la costante evoluzione del contesto normativo e regolatorio di riferimento, che ha effetti sul funzionamento del mercato, sui piani tariffari, sui livelli di qualità del servizio richiesti e sugli adempimenti tecnico-operativi. Al riguardo, la Società si avvale della propria struttura per l'analisi delle normative e per i rapporti con l'AEEGSI.

**Rischio gare per concessioni**

La Società non può che assumere questo rischio in quanto intrinseco della propria attività. In merito alla gara per la gestione del servizio di distribuzione del gas si rimanda a quanto già indicato nella relazione per una descrizione di quanto la Società sta attuando.

**Sicurezza e salute sul lavoro**

La Società, da sempre attenta alla tutela della sicurezza e della salute dei propri collaboratori (e in generale di tutti coloro che sono coinvolti nelle attività della società) si pone come obiettivo non solo il rispetto delle norme vigenti in materia, ma un insieme di azioni volte al miglioramento delle condizioni di lavoro. Per questo s'impegna costantemente a diffondere la cultura della sicurezza basata sullo sviluppo della percezione dei rischi, sulla promozione di comportamenti responsabili da parte di tutti i collaboratori e sulla condivisione delle responsabilità tra tutti i soggetti coinvolti nelle attività della Società. I documenti di valutazione dei rischi risultano aggiornati in relazione allo sviluppo delle strutture e delle condizioni operative nonché dell'evoluzione normativa.

Da rilevare che l'unico infortunio occorso nell'anno 2016 è avvenuto in itinere fuori dall'orario di lavoro.

**Strumenti di gestione interna dei rischi**

La società, in un'ottica di controllo e gestione dei rischi, ha inoltre adottato in maniera autonoma una serie di strumenti, di seguito elencati:

Responsabile per la Trasparenza (RPT): La Società ha nominato il Responsabile per la Trasparenza quale soggetto che elabora il Programma triennale della Trasparenza e lo mantiene aggiornato unitamente alll'adeguamento del sito web, riferendo periodicamente al Consiglio di Amministrazione.

Si evidenzia che ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. 8 aprile 2013, n. 39, concernente le disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi, sono state assunte dalla Società le dichiarazioni di insussistenza delle cause di inconferibilità da parte degli amministratori in carica di nomina del Comune di Riva del Garda.

In ottemperanza alle vigenti disposizioni normative in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle società controllate dalle pubbliche amministrazioni, sul sito istituzionale, nell'apposita sezione "Società trasparente", sono pubblicate le dichiarazioni rese ai sensi del D.Lgs n.39/2013 unitamente ad altri dati previsti dal D.Lgs. n. 33/2013.

Prevenzione della Corruzione: il Responsabile per la Prevenzione della Corruzione è il soggetto che redige il Piano triennale di Prevenzione della Corruzione, da aggiornare annualmente, contenente la mappatura delle aree di rischio e l'elaborazione delle misure di prevenzione della corruzione. Il RPC cura inoltre lo svolgimento della relativa attività di formazione e riferisce periodicamente al Consiglio di Amministrazione.

Modello 231: la Società ha adottato il modello di organizzazione, gestione e controllo conforme ai requisiti del D.Lgs. 231/2001 e nel corso dell'esercizio ha impostato le attività necessarie all'aggiornamento dello stesso;

Codice Etico: AGS ha adottato un proprio Codice Etico che definisce e contiene l'insieme delle regole di comportamento nei rapporti con interlocutori esterni e collaboratori. Le regole contenute sono finalizzate alla realizzazione di un sistema di programmazione, esecuzione e controllo delle attività efficiente ed efficace.

Certificazione UNI ISO 9001: in tutti i settori di attività la Società è certificata ISO 9001. La verifica ispettiva annuale 2015 si è conclusa con il rinnovo della certificazione.

Controllo di Gestione: la società ha implementato ed adottato un'adeguata reportistica per la pianificazione, il controllo e la misurazione della performance.

## SITUAZIONE PATRIMONIALE

| Attività | Note | 31.12.2016 | 31.12.2015 |
|---|---|---|---|
| ***Attività non correnti*** | | | |
| Attività materiali | 7.1 | 32.017.423 | 36.302.748 |
| Attività immateriali | 7.2 | 201.084 | 107.625 |
| Partecipazioni | 7.3 | 15.611.237 | 14.553.522 |
| Crediti finanziari non correnti | 7.4 | 6.139.496 | 1.914.952 |
| Crediti per imposte anticipate | 7.5 | 1.664.779 | 1.692.144 |
| **Totale Attività non correnti** | | **55.634.019** | **54.570.991** |
| ***Attività correnti*** | | | |
| Rimanenze | 7.6 | 549.954 | 547.700 |
| Crediti commerciali | 7.7 | 4.669.796 | 4.664.994 |
| Crediti verso controllante, collegate, controllate | 7.8 | 249.873 | 174.032 |
| Crediti tributari correnti | 7.9 | 280.122 | 112.858 |
| Altre attività correnti | 7.10 | 728.388 | 1.463.572 |
| Disponibilità liquide e mezzi equivalenti | 7.11 | 457.310 | 467.490 |
| **Totale Attività correnti** | | **6.935.443** | **7.430.646** |
| **Totale Attività** | | **62.569.462** | **62.001.637** |

| Passività e Patrimonio Netto | Note | 31.12.2016 | 31.12.2015 |
|---|---|---|---|
| ***Patrimonio Netto*** | | | |
| Capitale Sociale | 7.12 | 23.234.016 | 23.234.016 |
| Riserve | 7.12 | 16.316.455 | 16.811.542 |
| Risultato netto dell'esercizio | 7.12 | 2.903.090 | 3.864.695 |
| **Totale Patrimonio Netto** | | **42.424.361** | **43.910.253** |
| ***Passività non correnti*** | | | |
| Debiti finanziari non correnti | 7.13 | 10.107.982 | 10.115.352 |
| Benefici ai dipendenti | 7.14 | 1.410.267 | 1.424.806 |
| Fondi per rischi o oneri | 7.15 | 46.417 | 46.417 |
| **Totale Passività non correnti** | | **11.564.666** | **11.586.575** |
| ***Passività correnti*** | | | |
| Debiti finanziari correnti | 7.13 | 2.814.090 | 900.628 |
| Debiti commerciali | 7.16 | 1.419.557 | 1.408.079 |
| Debito verso controllante, collegate, controllate | 7.17 | 1.461.920 | 1.097.134 |
| Debiti tributari | 7.18 | 98.087 | 151.195 |
| Altri debiti correnti | 7.19 | 2.786.781 | 2.947.773 |
| **Totale Passività correnti** | | **8.580.435** | **6.504.809** |
| **Totale Passività** | | **20.145.101** | **18.091.384** |
| **Totale Passività e Patrimonio Netto** | | **62.569.462** | **62.001.637** |

## CONTO ECONOMICO

| Dati in euro | Note | 31.12.2016 | 31.12.2015 |
|---|---|---|---|
| Ricavi delle vendite e delle prestazioni | 8.1 | 9.801.679 | 9.831.782 |
| Altri ricavi e proventi | 8.2 | 1.551.832 | 1.282.125 |
| Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni | 8.3 | 474.579 | 608.481 |
| Variazione di rimanenze | 8.4 | 2.254 | 82.208 |
| **Totale Ricavi e Proventi operativi** | | **11.830.344** | **11.804.596** |
| Costi per materie prime, di consumo e merci | 8.5 | (1.968.963) | (2.183.430) |
| Costi per servizi | 8.6 | (2.757.934) | (2.648.808) |
| Godimento beni di terzi | 8.7 | (551.251) | (392.776) |
| Costi del personale | 8.8 | (3.094.610) | (3.142.688) |
| Ammortamenti delle immobilizzazioni | 8.9 | (1.775.418) | (1.864.651) |
| Accantonamenti e svalutazioni | 8.10 | (152.714) | (125.974) |
| Oneri diversi di gestione | 8.11 | (883.811) | (656.583) |
| **Totale Costi operativi** | | **(11.184.701)** | **(11.014.910)** |
| **RISULTATO OPERATIVO LORDO** | | **645.643** | **789.686** |
| Proventi da partecipazioni | 8.12 | 1.460.868 | 3.168.118 |
| Oneri finanziari | 8.13 | (299.113) | (375.336) |
| Proventi finanziari | 8.14 | 81.996 | 55.372 |
| Rivalutazioni | 8.15 | 53.672 | 0 |
| Proventi e oneri da partecipazioni metodo del PN | 8.16 | 1.058.200 | 590.000 |

| | | | |
|---|---|---|---|
| **RISULTATO AL LORDO DELLE IMPOSTE** | | **3.001.266** | **4.227.840** |
| Imposte correnti e differite | 8.17 | (98.176) | (363.145) |
| **RISULTATO NETTO DELL'ESERCIZIO** | | **2.903.090** | **3.864.695** |

| **Conto Economico Complessivo** | | **31.12.2016** | **31.12.2015** |
|---|---|---|---|
| Risultato da Conto Economico | | 2.903.090 | 3.864.695 |
| Importi che non saranno successivamente riclassificati nell'utile/(perdita) dell'esercizio | | -25.830 | 149.607 |
| Importi che saranno successivamente riclassificati nell'utile/(perdita) dell'esercizio | | 0 | 0 |
| **RISULTATO DEL PERIODO** | | **2.877.260** | **4.014.302** |

# RENDICONTO FINANZIARIO

| Dati in Euro | PER L'ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE | |
|---|---|---|
| | **2016** | **2015** |
| **Risultato prima delle imposte** | **3.001.266** | **4.227.840** |
| **Rettifiche per:** | | |
| Ammortamenti, svalutazioni e accantonamenti | 1.928.132 | 1.990.626 |
| Risultato delle partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto e a | -1.058.200 | -590.000 |
| (Proventi)/Oneri finanziari | 217.117 | 319.964 |
| Benefici ai dipendenti | -44.464 | -44.524 |
| (Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività | -89.000 | 0 |
| Valutazioni al fair value | -65.044 | 0 |
| Dividendi incassati | -1.460.868 | -3.168.118 |
| ***Cash flow da attività operativa prima delle variazioni del capitale circolant*** | **2.428.939** | **2.735.788** |
| Incremento/(Decremento) benefici a dipendenti | -95.232 | -151.258 |
| (Incremento)/Decremento di rimanenze | -2.254 | -82.208 |
| (Incremento)/Decremento di crediti commerciali | -80.643 | -785.304 |
| (Incremento)/Decremento di altre attività/passività e attività/passività per ir | 870.262 | 35.818 |
| Incremento/(Decremento) di debiti commerciali | 11.478 | 422.435 |
| Dividendi incassati | 1.460.868 | 1.364.118 |
| Interessi attivi e altri proventi finanziari incassati | 81.996 | 55.372 |
| Interessi passivi e altri oneri finanziari pagati | -299.113 | -375.336 |
| Utilizzo dei fondi rischi e oneri | 0 | 0 |
| Imposte pagate | -121.289 | -122.000 |
| **Cash flows da attività operativa (a)** | **1.826.073** | **361.637** |
| Investimenti in attività immateriali | -137.883 | -84.000 |
| Investimenti in attività materiali | -882.074 | -1.684.000 |
| Disinvestimenti in attività materiali | 3.437.000 | 0 |
| Investimenti netti in partecipazioni | 0 | 0 |
| (Incremento)/Decremento di altre attività d'investimento | -4.224.544 | 3.677.000 |
| Effetto fusione AGST Spa | 0 | 527.000 |
| **Cash flow da attività di investimento/disinvestimento (b)** | **-1.807.501** | **2.436.000** |
| Debiti finanziari (nuove emissioni di finanziamenti a lungo termine) | 1.905.462 | 0 |
| Debiti finanziari (rimborsi e altre variazioni nette) | 0 | -4.566.428 |
| Acquisto di azioni proprie | -3.150.000 | 0 |
| Dividendi pagati | -1.213.153 | -625.503 |
| **Cash flow da attività di finanziamento ( c )** | **-2.457.691** | **-5.191.931** |
| *Incremento/(Decremento) disponibilità liquide e mezzi equivalenti (a+b+c)* | | |
| **Disponibilità liquide e mezzi equivalenti all'inizio dell'esercizio** | **467.490** | **125.996** |
| **Disponibilità liquide e mezzi equivalenti alla fine dell'esercizio** | **457.310** | **467.490** |

# PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO

| | Capitale sociale | Riserva legale | Riserva sovr. azioni | Riserva per azioni proprie | Altre riserve e utili a nuovo | Risultato netto dell'esercizio | Totale patrimonio netto |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| **SALDO AL 1 GENNAIO 2015** | **23.234.016** | **867.799** | **2.937.747** | **-1.300** | **13.483.192** | **0** | **40.521.454** |
| **Operazioni con gli azionisti:** | | | | | | | |
| Distribuzione dividendi | | | | | -625.502 | | -625.502 |
| **Totale operazione con gli azionisti** | **0** | **0** | **0** | **0** | **-625.502** | **0** | **-625.502** |
| **Destinazione del risultato d'esercizio a riserva** | **0** | **58.968** | **0** | **0** | **-58.968** | **0** | **0** |
| **Risultato complessivo dell'esercizio:** | | | | | | | |
| Risultato netto | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 3.864.695 | 3.864.695 |
| Utili/(perdite) attuariali per benefici a dipendenti, al netto dell'effetto fiscale | 0 | 0 | 0 | 0 | 149.607 | 0 | 149.607 |
| **Totale risultato complessivo dell'esercizio** | 0 | 0 | 0 | 0 | 149.607 | 3.864.695 | 4.014.302 |
| **SALDO AL 31 DICEMBRE 2015** | **23.234.016** | **926.767** | **2.937.747** | **-1.300** | **12.948.329** | **3.864.695** | **43.910.254** |
| **Operazioni con gli azionisti:** | | | | | | | |
| Distribuzione dividendi | | | | | 0 | -1.213.153 | -1.213.153 |
| **Totale operazione con gli azionisti** | **0** | **0** | **0** | **0** | **0** | **-1.213.153** | **-1.213.153** |
| **Destinazione del risultato d'esercizio a riserva** | **0** | **152.339** | **0** | **0** | **2.499.203** | **-2.651.542** | **0** |
| **Risultato complessivo dell'esercizio:** | | | | | | | |
| Risultato netto | 0 | 0 | 0 | -3.150.000 | 0 | 2.903.090 | -246.910 |
| Utili/(perdite) attuariali per benefici a dipendenti, al netto dell'effetto fiscale | 0 | 0 | 0 | 0 | -25.830 | 0 | -25.830 |
| **Totale risultato complessivo dell'esercizio** | 0 | 0 | 0 | -3.150.000 | -25.830 | 2.903.090 | -272.740 |
| **SALDO AL 31 DICEMBRE 2016** | **23.234.016** | **1.079.106** | **2.937.747** | **-3.151.300** | **15.421.702** | **2.903.090** | **42.424.361** |

# 1. INFORMAZIONI GENERALI

Alto Garda Servizi S.p.A. è una società costituita e domiciliata in Italia e organizzata secondo l'ordinamento giuridico della Repubblica Italiana, con sede sociale a Riva del Garda in Via Ardaro n. 27.

Al 31 dicembre 2016 il capitale sociale della società era detenuto da:

| SOCIO | N. AZIONI SPETTANTI | % |
|---|---|---|
| **ENTI PUBBLICI** | | |
| COMUNE DI RIVA DEL GARDA | 253.017 | 56,628% |
| COMUNE DI NAGO TORBOLE | 6.806 | 1,523% |
| COMUNE DI ARCO | 200 | 0,045% |
| COMUNE DI DRO | 120 | 0,027% |
| COMUNE DI LEDRO | 120 | 0,027% |
| COMUNE DI TENNO | 100 | 0,022% |
| COMUNE DI DRENA | 20 | 0,004% |
| **PRIVATI** | | |
| DOLOMITI ENERGIA HOLDING S.P.A. | 89.362 | 20,000% |
| ISTITUTO ATESINO DI SVILUPPO S.P.A. | 53.508 | 11,976% |
| F.LLI BONORA S.N.C. | 6.683 | 1,496% |
| CASSA RURALE ALTO GARDA | 4.616 | 1,033% |
| CASSA CENTRALE CASSE RURALI | 3.616 | 0,809% |
| EL.MA S.R.L. | 1.582 | 0,354% |
| **AZIONI PROPRIE** | **27.058** | **6,056%** |
| **TOTALE** | **446.808** | **100,00%** |

# 2. SINTESI DEI PRINCIPI CONTABILI ADOTTATI

Di seguito sono riportati i principali criteri e principi contabili applicati nella predisposizione e redazione del bilancio d'esercizio della Società. Tali principi contabili sono stati applicati in modo coerente per tutti gli esercizi presentati nel presente documento.

## 2.1 Base di preparazione

Il Regolamento Europeo n. 1606/2002 del 19 luglio 2002 ha introdotto l'obbligo a partire dal 2005 di applicazione degli International Financial Reporting Standard (IFRS) emanati dall'International Accounting Standards Boards (IASB), e adottati dall'Unione Europea per la redazione dei bilanci delle società aventi titoli di capitale e/o debito quotati presso una dei mercati regolamentati della Comunità Europea. La

società per effetto della quotazione del 12 dicembre 2016 del Minibond di euro 5 milioni sul mercato regolamento della Borsa di Vienna ha dovuto predisporre il bilancio con i principi contabili IFRS.

La società aveva già predisposto il bilancio d'esercizio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015 secondo i principi contabili emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e Ragionieri.

Nella nota 13 "prima applicazione degli IFRS" è riportata l'informativa richiesta ai fini del IFRS 1 in merito alla prima applicazione degli UE IFRS.

Il bilancio d'esercizio è stato redatto in conformità agli UE IFRS in vigore alla data di applicazione dello stesso senza riserve sulla conformità.

Il bilancio d'esercizio è stato predisposto nella prospettiva della continuità aziendale e sulla base del criterio convenzionale del costo storico, ad eccezione di alcune poste contabili che sono rilevate al *fair value*, in accordo con le disposizioni contenute nei principi contabili internazionali.

Il presente bilancio d'esercizio è stato redatto sulla base delle migliori conoscenze degli IFRS e tenuto conto della migliore dottrina in materia; eventuali futuri orientamenti e aggiornamenti interpretativi troveranno riflesso negli esercizi successivi, secondo le modalità di volta in volta previsti dai principi contabili di riferimento.

Il presente progetto di bilancio d'esercizio è oggetto d'approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione della società in data 16 maggio 2017.

## 2.2 Forma e contenuto dei prospetti contabili

Relativamente alla forma e al contenuto dei prospetti contabili la Società ha operato le seguenti scelte:

- Il prospetto della situazione patrimoniale finanziaria espone separatamente le attività correnti e non correnti e, analogamente rappresenta le passività correnti e non correnti;
- Il prospetto di conto economico complessivo d'esercizio include oltre che il risultato d'esercizio, anche le variazioni di patrimonio netto afferenti poste di natura economica che per espressa previsione dei principi contabili internazionali sono rilevate tra le componenti del patrimonio netto;
- Il rendiconto finanziario d'esercizio è rappresentato secondo il metodo indiretto

Gli schemi utilizzati sono quelli che meglio rappresentano la situazione economica patrimoniale e finanziaria della Società.

Il presente bilancio è stato redatto in euro, valuta funzionale della società.

Il bilancio d'esercizio è assoggettato a revisione contabile da parte della società di revisione BDO Italia S.p.A.

## 2.3 Principi contabili e criteri di valutazione

### Attività Immateriali

Le concessioni e le atre attività immateriali sono costituite da elementi non monetari, idendificabili e privi di consistenza fisica, controllabili e atti a generate benefici economici futuri.

Le concessioni e le altre attività immateriali sono rilevate al costo di acquisto e/o di produzione, comprensivo delle spese direttamente attribuibili per predisporre l'attività al suo utilizzo, al netto degli ammortamenti cumulati e delle eventuali perdite di valore.

L'ammortamento delle attività immateriali ha inizio nel momento in cui l'attività è disponibile all'uso ed è ripartito sistematicamente in relazione alla residua possibilità di utilizzazione della stessa e cioè sulla base delle stimata vita utile.

L'IFRIC 12 "Accordi per servizi in concessione" dispone che in presenza di determinate caratteristiche dell'atto di concessione, le infrastrutture asservite all'erogazione di servizi pubblici in concessione siano iscritte nelle attività immateriali e/o nelle attività finanziarie, a seconda se - rispettivamente - il concessionario abbia diritto ad un corrispettivo da parte del cliente per il servizio fornito e/o abbia diritto a riceverlo dall'ente pubblico concedente.

In particolare, l'IFRIC 12 si applica agli accordi per servizi in concessione da pubblico a privato se il concedente:

• controlla o regolamenta quali servizi il concessionario deve fornire con l'infrastruttura, a chi li deve fornire e a quale prezzo;

• controlla, tramite la proprietà o in un altro modo, qualsiasi interessenza residua significativa nell'infrastruttura alla scadenza dell'accordo.

Al fine di valutare l'applicabilità di tali disposizioni per la Società, il management ha provveduto ad effettuare un'attenta analisi della concessione del servizio di distribuzione di energia elettrica e gas metano. Sulla base di tali analisi, le condizioni applicative previste dall'interpretazione in esame non risultano sussistere, disponendo il concessionario del pieno controllo dell'infrastruttura.

### Attività materiali

Le immobilizzazioni materiali sono valutate al costo di acquisto e/o di produzione, al netto degli ammortamenti cumulati e delle eventuali perdite di valore. Il costo include gli oneri direttamente sostenuti per rendere possibile il loro utilizzo, nonché gli oneri sostenuti per le manutenzioni e le riparazioni di natura ordinari e ciclica sono direttamente imputati a conto economico quando sostenuti.

I fabbricati strumentali sono valutati a *fair value*. Gli ammortamento sono imputati a quote costanti mediante aliquote che consentono di ammortizzare i cespiti fino ad esaurimento della vita utile.

| DESCRIZIONE | |
|---|---|
| FABBRICATI E TERRENI INDUSTRIALI | 2,50% |
| IMPIANTI GENERICI | 6,67% |
| CABINE DI TRASFORMAZIONE | 3,50% |
| SOTTOSTAZIONI | 3,50% |
| TRASFORMATORI | 3,50% |
| LINEE DI DISTRIBUZIONE ELETTRICHE | 4,00% |
| RETI TRASMISSIONE DATI | 10,00% |
| CABINE DI 1° SALTO GAS METANO | 5,00% |
| CONDUTTURE GAS METANO | 4,00% |
| SERBATOI | 2,00% |
| IMPIANTI DI SOLLEVAMENTO | 6,67% |
| CONDUTTURE ACQUEDOTTO/FOGNATURA | 2,50% |
| RETE TELERISCALDAMENTO | 3,33% |
| STRUMENTI DI MISURA | 5,00% |
| STRUMENTI DI MISURA TELERISCALDAMENTO | 6,67% |

| DESCRIZIONE | |
|---|---|
| TELECONTROLLO | 4,0% |
| ATTREZZATURA TECNICO/OPERATIVA | 8,33% |
| AUTOCARRI | 14,29% |
| AUTOVETTURE | 14,29% |
| CENTRO MECCANOGRAFICO | 14,29% |
| MOBILIO | 8,33% |
| MACCHINE ED ATTREZZI D'UFFICIO | 14,29% |
| COSTI D'IMPIANTO/AMPLIAMENTO | 5 ANNI |
| SOFTWARE | 3 ANNI |
| STUDI E RICERCHE | 3 ANNI |
| CONCESSIONI, LICENZE CED | 5 ANNI |
| BENI DI TERZI – SEDE UFFICI | ANNI RESIDUI LOCAZIONE |

**Partecipazioni**

Le partecipazioni in imprese controllate e in altre imprese sono valutate al costo di acquisto mentre le partecipazioni in imprese collegate sono valutate al metodo del patrimonio netto. I dividendi da partecipazioni sono rilevate a conto economico quando è stabilito il diritto degli azionisti a ricevere il pagamento.

**Crediti commerciali e altre attività correnti e non correnti**

Per crediti commerciali e altre attività correnti e non correnti si intendono strumenti finanziari, prevalentemente relativi a crediti verso clienti, non derivati e non quotati in un mercato attivo, dai quali sono attesi pagamenti fissi o determinabili. I crediti commerciali e gli atri crediti sono classificati nello stato patrimoniale nell'attivo corrente ad eccezione di quelli con scadenza contrattuale superiore ai 12 mesi rispetto alla data di bilancio, che sono classificati nell'attivo non corrente.

I crediti commerciali e le altre attività correnti e non correnti sono iscritte al costo ammortizzato tenuto conto del fattore temporale. Le perdite di valore dei crediti sono contabilizzate a conte economico quando si riscontra un evidenza oggettiva che la Società non sarà in grado di recuperare il credito sulla base dei termini contrattuali. L'importo della svalutazione viene misurato come la differenza tra il valore contabile dell'attività e il valore attuale dei futuri flussi finanziari attesi. Il valore dei crediti è esposto in bilancio al netto del relativo fondo di svalutazione.

**Rimanenze**

Le rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci sono valutate al minore tra il costo medio ponderato e il valore di mercato alla data di chiusura contabile.

Il costo medio ponderato viene determinato per periodo di riferimento relativamente ad ogni codice di magazzino. Il costo medio ponderato include i costi diretti dei materiali e del lavoro e i costi indiretti.

(variabili e fissi). Le rimanenze di magazzino vengono costantemente monitorate e, qualora necessario, si procede alla svalutazione delle rimanenze obsolete con imputazione a conto economico.

**Disponibilità liquide**

Includono la cassa i conti correnti bancari e altri investimenti finanziari a breve termine e ad elevata liquidità che sono prontamente convertibili in cassa.

**Azioni proprie**

I riacquisti di azioni proprie, in quanto rappresentativi del capitale conferito, sono dedotti dal capitale. Nessun utile o perdita è rilevato nel conto economico complessivo all'acquisto, vendita emissione o cancellazione degli strumenti rappresentativi di capitale. Il corrispettivo pagato o ricevuto è rilevato direttamente a patrimonio netto. L'importo di azioni proprie possedute è indicato separatamente nelle note, secondo quanto previsto dallo IAS 1 presentazione del bilancio.

**Passività finanziarie debiti commerciali e altri debiti**

Le passività finanziarie, i debiti commerciali e gli altri debiti sono inizialmente iscritti al fair value, al netto dei costi accessori di diretta imputazione, e successivamente sono valutati al costo ammortizzato, applicando il criterio del tasso effettivo di interesse. Se vi è un cambiamento stimabile nei flussi di cassa attesi, il valore delle passività è ricalcolato per riflettere tale cambiamento sulla base del valore attuale dei nuovi flussi di cassa attese e del tasso interno di rendimento inizialmente determinato. Le passività finanziarie sono classificate tra le passività correnti, salvo che la società abbia un diritto incondizionato a differire il loro pagamento per almeno 12 mesi dopo la data di riferimento. Le passività finanziare sono rimosse dal bilancio al momento della loro estinzione e quando la Società ha trasferito tutti i rischi e gli oneri relativi allo strumento stesso. La valutazione al nominale approssima *al fair value.*

**Fondi rischi ed oneri**

I fondi per rischi e oneri sono iscritti a fronte di perdite e oneri di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia non sono determinabili l'ammontare e/o la data di accadimento. L'iscrizione dei fondi viene rilevato solo quando esiste un obbligazione corrente (legale o implicita) per una futura uscita di risorse economiche come risultato di eventi passati ed è probabile che tale uscita sia richiesta per l'adempimento dell'obbligazione. Tale ammontare rappresenta la miglior stima dell'onere per estinguere l'obbligazione. Il tasso utilizzato per la determinazione del valore attuale della passività riflette i valori correnti di mercato e tiene conto del rischio specifico associabile a ciascuna passività. L'incremento del valore del fondo determinato da variazione del costo del denaro nel tempo è contabilizzato quale onere finanziario. I rischi per i quali il manifestarsi di una passività è soltanto

possibile sono evidenziati nella apposita sezione informativa sulle passività potenziali e per i medesimi non si procede a nessuno stanziamento.

**Fondi relativi al personale**

I fondi relativi al personale includono i piani a contribuzione definita e i piani a benefici definiti. Con riferimento ai piani a contribuzione definita, i costi relativi a tali piani sono rilevati a conto economico quando sostenuti. Con riferimento ai piani a benefici definiti le passività nette della società sono determinate separatamente per ciascun piano stimando il valore attuale dei benefici futuri che i dipendenti hanno maturato nell'esercizio corrente e in quelli precedente e deducendo il *fair value* delle eventuali attività a servizio del piano. Il valore attuale delle obbligazioni è basato sull' uso di tecniche attuariali che attribuiscono il beneficio derivante dal piano ai periodi in cui sorge l'obbligazione ad erogarlo (metodo della proiezione unitaria del credito) ed è basato su assunzioni attuariali che sono obiettive e tra loro compatibili. Le attività a servizio del piano sono rilevate e valutate al *fair value*. Se da tale calcolo risulta una potenziale attività l'importo da riconoscere è limitato al valore attuale di ogni beneficio economico disponibile sotto forma di futuri rimborsi o di riduzioni dei contributi futuri al piano. Le componenti del costo dei benefici definiti sono rilevate come segue:

- i costi relativi alle prestazioni di servizio sono rilevati a conto economico nella voce costo del personale;

- gli oneri finanziari netti sulla passività o attività a benefici definiti sono rilevati a conto economico come proventi/oneri finanziari, e sono determinati moltiplicando il valore della passività/attività netta per il tasso utilizzato per attualizzare le obbligazioni tenuto conto dei pagamenti dei contributi e dei benefici avvenuti durante il periodo.

- le componenti di misurazione della passività netta, che comprendono gli utili e le perdite attuariali, il rendimento delle attività, escluso gli interessi attivi rilevati a conto economico e qualsiasi variazione nel limite dell'attività, sono rilevati immediatamente nel conto economico complessivo, tra le variazioni di patrimonio netto afferenti poste di natura economica. Tali componenti non devono essere riclassificati tra le componenti economiche in un periodo successivo.

**Riconoscimento dei ricavi**

I ricavi delle vendite di beni sono rilevati nel conto economico complessivo al momento del trasferimento al cliente dei rischi e benefici relativi al prodotto venduto, normalmente coincidente con la consegna o la spedizione della merce al cliente; quelli per i servizi sono riconosciuti nel periodo contabile nel quale i servizi sono resi. I ricavi sono rilevati al *fair value* del corrispettivo ricevuto. La Società riconosce i ricavi quando il loro ammontare può' essere stimato attendibilmente ed è probabile che vengano riconosciuti i relativi benefici economici futuri. Secondo la tipologia di operazione, i ricavi sono rilavati sulla base dei criteri specifici di seguito riportati:

- i ricavi per vendita e distribuzione di energia elettrica, energia termica, gas e acqua sono rilevati all'atto del passaggio di proprietà, che avviene essenzialmente in occasione dell'erogazione o del servizio, ancorché non fatturati, e sono determinati integrando con opportune stime quelli rilevati mediante lettura dei consumi.

I ricavi per prestazioni di servizio vengono registrati all'atto di erogazione o secondo le clausole contrattuali.

**Riconoscimento dei costi**

I costi sono riconosciuti al momento dell'acquisizione del bene o servizio.

**Imposte**

Le imposte correnti sono calcolate sulla base del reddito imponibile dell'esercizio, applicando le aliquote fiscali vigenti alla data di bilancio. Le imposte anticipate e differite sono calcolate a fronte di tutte le differenze che emergono tra il valore fiscale di un'attività o passività e il relativo valore contabile. Le imposte anticipate, incluse quelle relative alle perdite fiscali pregresse, sono riconosciute nella misura in cui è probabile che sia disponibile un reddito imponibile futuro a fronte del quale possano essere recuperate. Le imposte differite e anticipate sono determinate utilizzando le aliquote fiscale che si prevede saranno applicabili negli esercizi nei quali le differenze saranno realizzate o estinte, sulla base delle aliquote fiscali in vigore o sostanzialmente in vigore alla data di bilancio. Le imposte correnti, differite e anticipate sono rilevate nel conto economico, a eccezione di quelle relative a voci direttamente addebitate o accreditate a patrimonio netto nei cui casi anche il relativo effetto fiscale è riconosciuto direttamente a patrimonio netto.

## 3. STIME E ASSUNZIONI

La predisposizione dei bilanci richiede, da parte degli amministratori, l'applicazione di principi e metodologie contabili che, in talune circostanze, trovano fondamento in valutazioni e stime basate sull'esperienza storica e su assunzioni che sono di volta in volta considerate ragionevoli e realistiche in funzione delle relative circostanze. L'applicazione di tali stime e assunzioni influenza gli importi rilevati in bilancio, nonché l'informativa fornita. I risultati finali delle poste di bilancio per le quali sono state utilizzate le suddette stime e assunzioni possono differire da quelli riportati nei bilanci che rilevano gli effetti del manifestarsi dell'evento oggetto di stima, a causa dell'incertezza che caratterizza le assunzioni e le condizioni sulle quali si basano le stime. Di seguito sono brevemente elencate le voci che, relativamente alla Società, richiedono maggiore soggettività da parte degli amministratori nell'elaborazione delle stime e per le quali un cambiamento nelle condizioni sottostanti le assunzioni utilizzate potrebbero avere un impatto significativo sui risultati finanziari della Società.

a) **Impairment test**: il valore contabile delle attività materiali e immateriali viene sottoposto a verifica periodica e ogni qualvolta le circostanze o gli eventi ne richiedano una più frequente verifica. Qualora si ritenga che il valore contabile di un gruppo di attività immobilizzate abbia subito una perdita di valore, lo stesso è svalutato fino a concorrenza del relativo valore recuperabile, stimato con riferimento al suo utilizzo o alla cessione futura, in relazione a quanto precisato nei più recenti piani aziendali. Si ritiene che le stime di tali valori recuperabili siano ragionevoli, tuttavia possibili variazioni dei fattori di stima su cui si basa il calcolo dei predetti valori recuperabili potrebbero produrre valutazioni diverse.

b) **Imposte anticipate**: la contabilizzazione delle imposte anticipate è effettuata sulla base delle aspettative di un imponibile fiscale negli esercizi futuri atto al loro recupero. La valutazione degli imponibili attesi ai fini della contabilizzazione delle imposte anticipate dipende da fattori che possono variare nel tempo e determinare effetti significativi sulla recuperabilità dei crediti per imposte anticipate.

c) **Fondi rischi e oneri**: a fronte dei rischi legali sono rilevati accantonamenti rappresentativi del rischio di esito negativo. Il valore dei fondi iscritti a bilancio relativi a tali rischi rappresenta la miglior stima alla data operata dagli amministratori. Tale stima comporta l'adozione di assunzioni che dipendono da fattori che possono cambiare nel tempo e che potrebbero pertanto avere effetti significativi rispetto alle stime correnti effettuate dagli amministratori per la redazione dei bilanci della Società.

d) **Fondo svalutazione crediti**: a fronte dei rischi legali al mancato incasso dei crediti commerciali sono rilevati accantonamenti rappresentativi del rischio. Il valore dei fondi iscritti a bilancio relativi a tali rischi rappresenta la miglior stima alla data operata dagli amministratori. Tale stima comporta l'adozione di assunzioni che dipendono da fattori che possono cambiare nel tempo e che potrebbero pertanto avere effetti significativi rispetto alle stime correnti effettuate dagli amministratori per la redazione dei bilanci della Società.

## 4. PRINCIPI CONTABILI, EMENDAMENTI E INTERPRETAZIONI EMESSI DALLO IASB ED OMOLOGATI DALL'UE DA ADOTTARE OBBLIGATORIAMENTE A PARTIRE DAI BILANCI DEGLI ESERCIZI CHE INIZIANO IL 1° GENNAIO 2016

I principi contabili, i criteri e le stime di valutazione adottati sono omogenei a quelli utilizzati per la redazione del bilancio al 31 dicembre 2015 esposto a fini comparativi ad eccezione di quanto esposto nei principi ed emendamenti di seguito riportati, in quanto divenuti obbligatori a seguito del completamento delle relative procedure di omologazione da parte delle autorità competenti. Tali principi ed emendamenti non hanno comportato effetti rilevanti sul bilancio della società.

| Titolo documento | Data emissione | Data di entrata in vigore | Data di omologazione | Regolamento UE e data di pubblicazione |
|---|---|---|---|---|
| Piani a benefici definiti: contributi dei dipendenti (modifiche allo IAS 19) | novembre 2013 | 1 febbraio 2015 (per lo IASB: 1 luglio 2014) | 17 dicembre 2014 | (UE) 2015/29 9 gennaio 2015 |
| Miglioramenti agli International Financial Reporting Standards (ciclo 2010-2012) | dicembre 2013 | 1 febbraio 2015 (per lo IASB: 1 luglio 2014) | 17 dicembre 2014 | (UE) 2015/28 9 gennaio 2015 |
| Agricoltura: piante fruttifere (modifiche allo IAS 16 e allo IAS 41) | giugno 2014 | 1 gennaio 2016 | 23 novembre 2015 | (UE) 2015/2113 24 novembre 2015 |
| Contabilizzazione delle acquisizioni di interessenze in attività a controllo congiunto (modifiche all'IFRS 11) | maggio 2014 | 1 gennaio 2016 | 24 novembre 2015 | (UE) 2015/2173 25 novembre 2015 |
| Chiarimento sui metodi di ammortamento accettabili (modifiche allo IAS 16 e allo IAS 38) | maggio 2014 | 1 gennaio 2016 | 2 dicembre 2015 | (UE) 2015/2231 3 dicembre 2015 |
| Ciclo annuale di miglioramenti agli IFRS 2012-2014 | settembre 2014 | 1 gennaio 2016 | 15 dicembre 2015 | (UE) 2015/2343 16 dicembre 2015 |
| Iniziativa di informativa (modifiche allo IAS 1) | dicembre 2014 | 1 gennaio 2016 | 18 dicembre 2015 | (UE) 2015/2406 19 dicembre 2015 |
| Metodo del patrimonio netto nel bilancio separato (modifiche allo IAS 27) | agosto 2014 | 1 gennaio 2016 | 18 dicembre 2015 | (UE) 2015/2441 23 dicembre 2015 |
| Entità d'investimento: applicazione dell'eccezione di consolidamento (modifiche all'IFRS 10, IFRS 12 e IAS 28) | dicembre 2014 | 1 gennaio 2016 | 22 settembre 2016 | (UE) 2016/1703 23 settembre 2016 |

## PRINCIPI CONTABILI, MODIFICHE E INTERPRETAZIONI NON ANCORA APPLICABILI E NON ADOTTATI IN VIA ANTICIPATA DALLA SOCIETA'

Di seguito sono indicati i principi contabili internazionali, le interpretazioni, le modifiche a esistenti principi contabili e interpretazioni, ovvero specifiche previsioni contenute nei principi e nelle interpretazioni approvati dallo IASB, con indicazione di quelli omologati o non omologati per l'adozione in Europa alla data di approvazione del presente documento.

| Titolo documento | Data emissione | Data di entrata in vigore | Data di omologazione | Regolamento UE e data di pubblicazione |
|---|---|---|---|---|
| IFRS 15 - Ricavi provenienti da contratti con clienti | maggio 2014 | 1 gennaio 2018 | 22 settembre 2016 | (UE) 2016/1905 29 ottobre 2016 |
| IFRS 9 - Strumenti Finanziari | luglio 2014 | 1 gennaio 2018 | 22 novembre 2016 | (UE) 2016/2067 29 novembre 2016 |

Si precisa che non sono stati applicati anticipatamente principi contabili e/o interpretazioni, la cui applicazione risulterebbe obbligatoria per periodi che iniziano successivamente al 31 dicembre 2016.

# 5. PRINCIPI CONTABILI NON ANCORA OMOLOGATI DALL'UNIONE EUROPEA

IAS/IFRS e relative interpretazioni IFRIC applicabili ai bilanci degli esercizi che iniziano dopo il 1 gennaio 2016.

| Titolo documento | Data emissione da parte dello IASB | Data di entrata in vigore del documento IASB |
|---|---|---|
| ***Standards*** | | |
| IFRS 14 Regulatory Deferral Accounts | gennaio 2014 | L'IFRS è entrato in vigore dal 1 gennaio 2016, ma la Commissione Europea ha deciso di sospendere il processo di omologazione in attesa del nuovo principio contabile sui *"rate-regulated activities"* |
| IFRS 17 Insurance Contracts | maggio 2017 | 1 gennaio 2021 |
| IFRS 16 Leases | gennaio 2016 | 1 gennaio 2019 |
| ***Amendments*** | | |
| Amendments to IFRS 10 and IAS 28: Sale or Contribution of Assets between an Investor and its Associate or Joint Venture | settembre 2014 | Differita fino al completamento del progetto IASB sull'*equity method* |
| Amendments to IAS 12: Recognition of Deferred Tax Assets for Unrealised Losses | gennaio 2016 | 1 gennaio 2017 |
| Amendments to IAS 7: Disclosure Initiative | gennaio 2016 | 1 gennaio 2017 |
| Clarifications to IFRS 15 Revenue from Contracts with Customers | aprile 2016 | 1 gennaio 2018 |
| Amendments to IFRS 2: Classification and Measurement of Share-based Payment Transactions | giugno 2016 | 1 gennaio 2018 |
| Amendments to IFRS 4: Regarding the implementation of IFRS 9 Financial Instruments | settembre 2016 | 1 gennaio 2018 |
| Amendments to IAS 40: relating to transfers of investment property | dicembre 2016 | 1 gennaio 2018 |
| Annual Improvements 2014-2016 | dicembre 2016 | 1 gennaio 2018 |
| IFRIC 22 Foreign currency transactions and advance consideration | dicembre 2016 | 1 gennaio 2018 |

Alla data di predisposizione del presente documento, la Società sta analizzando le implicazioni derivanti dall'applicazione dei nuovi principi contabili prima riportati valutando se la loro adozione avrà in futuro un impatto significativo sui propri bilanci.

**STIMA DEL *FAIR VALUE***

In relazione agli strumenti finanziari valutati al *fair value*, vengono rappresentate nella tabella seguente le informazioni sul metodo scelto per la determinazione del *fair value*. Le metodologie applicabili sono distinte nei seguenti livelli, sulla base della fonte delle informazioni disponibili, come di seguito descritto:

- Livello 1: *fair value* determinati con riferimento a prezzi quotati (non rettificati) su mercati attivi per strumenti finanziari identici;
- Livello 2: *fair value* determinati con tecniche di valutazione con riferimento a variabili osservabili su mercati attivi;
- Livello 3: *fair value* determinati con tecniche di valutazione con riferimento a variabili di mercati non osservabili.

Nella tabella di seguito vengono rappresentate le attività che sono misurate al fair value al 31 dicembre 2016.

| | **Al 31 dicembre 2016** | | |
|---|---|---|---|
| | Livello 1 | Livello 2 | Livello 3 |
| Cabine elettriche e fabbricati/terreni strumentali | 0 | 3.873.900 | 0 |
| Partecipazione Alto Garda Power | 0 | 5.084.715 | 0 |
| **TOTALE** | **0** | **8.958.615** | **0** |

# 6. NOTE ALLA SITUAZIONE PATRIMONIALE E FINANZIARIA

## 7.1 ATTIVITÀ MATERIALI

| | Terreni e fabbricati | Impianti e macchinari | Attrezzature industriali e commerciali | Altri beni | TOTALE |
|---|---|---|---|---|---|
| **Saldo al 31 dicembre 2015** | **4.067.688** | **29.878.284** | **2.176.970** | **179.806** | **36.302.748** |
| Di cui: | | | | | |
| Costo storico | 5.111.030 | 46.481.361 | 3.554.238 | 1.139.396 | 56.286.025 |
| Fondo ammortamento | -1.043.342 | -16.603.077 | -1.377.268 | -959.590 | -19.983.277 |
| Acquisti | 187.577 | 618.287 | 96.662 | 33.220 | 935.746 |
| Cessioni | 0 | -4.645.631 | -7.713 | -9.267 | -4.662.611 |
| Eliminazione fondo amm.to | 0 | 1.276.467 | 7.425 | 9.267 | 1.293.159 |
| Svalutazione imm.ni | 0 | -127.621 | 6.996 | 0 | -120.625 |
| Ammortamenti | -109.699 | -1.358.424 | -206.421 | -56.450 | -1.730.994 |
| **Saldo al 31 dicembre 2016** | **4.145.566** | **25.641.362** | **2.073.919** | **156.576** | **32.017.423** |
| Di cui: | | | | | |
| Costo storico | 5.298.607 | 42.326.396 | 3.650.183 | 1.163.349 | 52.438.535 |
| Fondo ammortamento | -1.153.041 | -16.685.034 | -1.576.264 | -1.006.773 | -20.421.112 |

Per quanto riguarda le attività materiali si segnala che sono stati capitalizzati costi per prestazioni eseguite da personale interno per euro 146.086. Si rileva che dall'anno 2015 si è sospeso l'ammortamento delle reti gas in quanto il valore netto contabile è sicuramente inferiore al valore che verrà riconosciuto alla Società dal gestore subentrante all'atto dell'aggiudicazione della gara il cui bando uscirà entro la fine del 2018. Il decremento della voce "Impianti e macchinari" è dovuta alla cessione delle migliorie del servizio idrico al Comune di Riva del Garda.

Ai sensi dell'IFRS 1.30 il valore netto contabile della voce Terreni e Fabbricati pari ad euro 3.702 mila al 31 dicembre 2014 è stato rettificato positivamente per euro 85 mila.

## 7.2 ATTIVITÀ IMMATERIALI

| | Diritti brevetto ind. e di utiliz. Oper. Ing | Concessioni | Altre attività immateriali | TOTALE |
|---|---|---|---|---|
| **Saldo al 31 dicembre 2015** | **15.957** | **1.172** | **90.496** | **107.625** |
| Di cui: | | | | |
| Costo storico | 966.476 | 540.712 | 274.477 | 1.781.665 |
| Fondo ammortamento | -950.519 | -539.540 | -183.981 | -1.674.040 |
| Incrementi | 55.541 | 0 | 82.342 | 137.883 |
| Ammortamenti | -29.047 | -1.172 | -14.205 | -44.424 |
| **Saldo al 31 dicembre 2016** | **42.451** | **0** | **158.633** | **201.084** |
| Di cui: | | | | |
| Costo storico | 1.022.017 | 540.712 | 356.819 | 1.919.548 |
| Fondo ammortamento | -979.566 | -540.712 | -198.186 | -1.718.464 |

La voce "Altre attività immateriali" sono capitalizzati migliorie effettuate sulla sede di Riva del Garda in Via Ardaro 27 in affitto dal Comune di Riva del Garda.

**Nota 7.3. PARTECIPAZIONI**

Il dettaglio della voce “Partecipazioni” è di seguito rappresentato:

| | Al 31 dicembre | |
|---|---|---|
| | **2016** | **2015** |
| Partecipazioni in imprese controllate | 100.000 | 100.000 |
| Partecipazioni in imprese collegate | 5.084.715 | 4.027.000 |
| Partecipazioni in altre imprese | 10.426.522 | 10.426.522 |
| **TOTALE PARTECIPAZIONI** | **15.611.237** | **14.553.522** |

Ai sensi dell’art. 2427 n.5 del Codice Civile, la tabella seguente sintetizza le principali informazioni relative alle società partecipate:

| **Imprese controllate** | **sede** | **Capitale Sociale** | **Patrimonio netto** | **Risultato d’esercizio** | **% Part.** | **Valore di iscrizione in bilancio** |
|---|---|---|---|---|---|---|
| Ledro Energia S.r.l. | Via Giacomo Cis 38067 Ledro | 100.000 | -123.111 | -192.846 | 100 | **100.000** |
| **TOTALE** | | | | | | **100.000** |

| **Imprese collegate** | | **Capitale Sociale** | **Patrimonio netto** | **Risultato d’esercizio** | **% Part.** | **Valore di iscrizione in bilancio** |
|---|---|---|---|---|---|---|
| Alto Garda Power S.r.l. | Viale Rovereto 38066 Riva del Garda | 1.750.000 | 25.426.000 | 4.777.000 | 20 | **5.084.715** |
| **TOTALE** | | | | | | **5.084.715** |

| **Altre Imprese** | **Sede** | **Capitale Sociale** | **Patrimonio netto** | **Risultato d’esercizio** | **% Part.** | **Valore di iscrizione in bilancio** |
|---|---|---|---|---|---|---|
| Dolomiti Energia Hol. S.p.A. | Via Manzoni, 24 38068 Rovereto | 411.496.169 | 501.642.754 | 46.710.985 | 1,18 | **5.381.324** |
| Dolomiti Energia S.p.A. | Via Fersina,23 38121 Trento | 20.200.000 | 103.200.647 | 26.927.406 | 4,54 | **2.562.000** |
| SET Distribuzione S.p.A. | Via Manzoni, 24 38068 Rovereto | 112.241.777 | 161.062.168 | 10.696.150 | 2,14 | **2.400.358** |
| Primiero Energia S.p.A. | Via Guadagnini, 31 38054 S.Martino | 9.938.990 | 42.286.593 | 1.287.201 | 0,81 | **81.840** |
| Distretto Tecnologico | Via Filzi 38068 Rovereto | 282.000 | 418.459 | 44.714 | 0,35 | **1.000** |
| **TOTALE** | | | | | | **10.426.522** |

Ai sensi dell’IFRS 1.31 il valore delle partecipazioni in imprese collegate è stato rettificato positivamente per euro 1.945 mila.

In relazione alla partecipazione in Ledro Energia S.r.l. si segnala che in data 30 marzo 2017 si è provveduto a sottoscrivere e versare l'aumento di capitale sociale di euro 1,1 milioni al fine di dotare la società dei mezzi propri necessari.

### 7.4. CREDITI FINANZIARI NON CORRENTI

Si riporta di seguito il dettaglio della voce "Crediti finanziari non correnti" al 31 dicembre 2016 e 2015.

| | Al 31 dicembre | |
|---|---|---|
| | **2016** | **2015** |
| Finanziamento fruttifero controllata Ledro Energia Srl | 5.200.000 | 1.010.000 |
| Finanziamento fruttifero collegata Alto Garda Power Srl | 939.289 | 899.921 |
| Altri crediti | 207 | 5.031 |
| **Totale** | **6.139.496** | **1.914.952** |

### 7.5 CREDITI PER IMPOSTE ANTICIPATE

Si riporta di seguito il dettaglio suddiviso per tipologie di differenze temporanee delle imposte anticipate al 31 dicembre 2016 e 2015.

| **Crediti per imposte anticipate IRES** | **Imposte Anticipate 2015** | | **Riassorbimenti 2016** | | **Incrementi 2016** | | **Totale imposte anticipate** | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| **Differenze deducibili** | **Imp.** | **Imposta** | **Imp.** | **Imposta** | **Imp.** | **Imposta** | **Imp.** | **Imposta** |
| Contributi allacciamento utenti | 1.351.060 | 324.254 | -320.710 | -76.970 | 0 | 0 | 1.030.350 | 247.284 |
| Accantonamento fondo sval. magazzino | 164.462 | 39.471 | 0 | 0 | 0 | 0 | 164.462 | 39.471 |
| Ammortamenti civilistici superiori a fiscali | 3.654.799 | 877.152 | -10.677 | -2.562 | 249.791 | 59.950 | 3.893.913 | 934.539 |
| Accantonamento fondo rischi su crediti | 228.194 | 54.767 | 0 | 0 | 0 | 0 | 228.194 | 54.767 |
| Altri benefici ai dipendenti | 834.693 | 200.445 | -3.406 | -817 | 0 | 0 | 831.287 | 199.776 |
| Accantonamento fondo rischi | 46.417 | 11.140 | 0 | 0 | 0 | 0 | 46.417 | 11.140 |
| Fondo svalutazione imm.ni materiali | 6.998 | 1.679 | -6.998 | -1.680 | 127.621 | 30.629 | 127.621 | 30.629 |
| ***Totale*** | **6.286.623** | **1.508.908** | **-341.791** | **-82.030** | **377.412** | **90.579** | **6.322.244** | **1.517.605** |

| **Crediti per imposte anticipate IRAP** | **Imposte Anticipate 2015** | | **Riassorbimenti 2016** | | **Incrementi 2016** | | **Totale imposte anticipate** | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| **Differenze deducibili** | **Imp.** | **Imposta** | **Imp.** | **Imposta** | **Imp.** | **Imposta** | **Imp.** | **Imposta** |
| Contributi allacciamento utenti | 1.351.060 | 56.274 | -320.710 | -11.353 | 11.376 | 4 | 1.041.726 | 44.925 |
| Capitalizzazione mano d'opera | 2.622.141 | 92.258 | -932.394 | -33.007 | 124.340 | 4.402 | 1.814.087 | 63.653 |
| Accantonamento fondo sval. magazzino | 164.462 | 5.822 | 0 | 0 | 0 | 0 | 164.462 | 5.822 |
| Accantonamento fondo rischi | 46.417 | 1.643 | 0 | 0 | 0 | 0 | 46.417 | 1.643 |
| Fondo svalutazione imm.ni materiali | 6.998 | 248 | -6.998 | -248 | 127.621 | 4.518 | 127.621 | 4.518 |
| Ammortamenti civilistici superiori a fiscali | 762.452 | 26.991 | -10.677 | -378 | 0 | 0 | 751.775 | 26.613 |
| ***Totale*** | **4.953.530** | **183.236** | **-1.270.779** | **-44.986** | **263.337** | **8.923** | **3.946.088** | **147.174** |

| | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| **Totale crediti per imposte anticipate** | | **1.692.144** | | **-127.015** | | **99.502** | | **1.664.779** |

I crediti per Imposte Anticipate sono state ricalcolate in funzione delle rettifiche emerse in sede di transizione.

**7.6 RIMANENZE**

Si riporta di seguito il dettaglio della voce "Rimanenze" al 31 dicembre 2016 e 2015.

| | Al 31 dicembre | |
|---|---|---|
| | **2016** | **2015** |
| Materie prime, sussidiarie e di consumo | 549.954 | 547.700 |
| **TOTALE** | **549.954** | **547.700** |

**7.7 CREDITI COMMERCIALI**

Si riporta di seguito il dettaglio della voce "Crediti commerciali" al 31 dicembre 2016 e 2015.

| | Al 31 dicembre | |
|---|---|---|
| | **2016** | **2015** |
| Crediti verso clienti | 4.948.993 | 4.944.608 |
| fondo svalutazione crediti | -279.197 | -279.614 |
| **TOTALE** | **4.669.796** | **4.664.994** |

La voce crediti commerciali, esposta al netto del relativo fondo svalutazione, accoglie principalmente i crediti verso clienti e gli stanziamenti per fatture da emettere per la distribuzione di energia e gas e la vendita di calore e acqua al presumibile valore di realizzo. I crediti si riferiscono integralmente all'area geografica Italia.

Il fondo svalutazione crediti ha evidenziato la seguente movimentazione nel corso del 2016 e 2015:

| | Fondo svalutazione crediti |
|---|---|
| Al 1 gennaio 2015 | 261.402 |
| Accantonamenti | 125.976 |
| Utilizzi | -107.764 |
| Al 31 dicembre 2015 | 279.614 |
| Accantonamenti | 25.093 |
| Utilizzi | -25.510 |
| Al 31 dicembre 2016 | 279.197 |

**7.8 CREDITI VERSO IMPRESE CONTROLLANTE, CONTROLLATE E COLLEGATE**

Si riporta di seguito il dettaglio della voce "Crediti verso controllante, controllate e collegate" al 31 dicembre 2016 e 2015.

| | Al 31 dicembre | |
|---|---|---|
| | **2016** | **2015** |
| Crediti verso impresa controllante | 102.139 | 148.357 |
| Crediti verso impresa controllate | 145.238 | 18.187 |
| Crediti verso impresa collegate | 2.496 | 7.488 |
| **TOTALE** | **249.873** | **174.032** |

Si riferiscono principalmente ai crediti verso il Comune di Riva del Garda per prestazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria di impianti di illuminazione pubblica e per la gestione dell'Acquedotto Consorziale. I crediti verso controllate si riferiscono alle prestazioni tecnico/amministrative svolte per la società Ledro Energia S.r.l., regolate da apposito contratto di servizio.

### 7.9. CREDITI TRIBUTARI CORRENTI

Si riporta di seguito il dettaglio della voce "Crediti tributari correnti" al 31 dicembre 2016 e 2015.

| | Al 31 dicembre | |
|---|---|---|
| | **2016** | **2015** |
| IVA | 82.791 | 1.461 |
| IRES rimborso anni 2007-2011 | 111.397 | 111.397 |
| IRES | 85.934 | 0 |
| **Totale** | **280.122** | **112.858** |

### 7.10 ALTRE ATTIVITÀ CORRENTI

Si riporta di seguito il dettaglio della voce "Altre attività correnti" al 31 dicembre 2016 e 2015.

| | Al 31 dicembre | |
|---|---|---|
| | **2016** | **2015** |
| PAT - deposito tagli strade | 54.831 | 52.249 |
| Cassa conguaglio perequazione ricavi gas | 60.000 | 22.824 |
| Cassa conguaglio perequazione ricavi energia | 286.402 | 248.441 |
| Cassa conguaglio premi sicurezza gas | 0 | 86.104 |
| PAT - anticipo costi gara gas | 43.081 | 43.081 |
| PAT - contributi rete teleriscaldamento | 39.559 | 756.483 |
| Cassa conguaglio 6° bimestre 2015 | 58.221 | 79.421 |
| INAIL | 1.700 | 6.273 |
| Vari e diversi | 140.928 | 113.321 |
| Ratei e risconti attivi | 43.666 | 55.375 |
| **Totale** | **728.388** | **1.463.572** |

Si rileva che nel corso del 2016 la Società ha incassato la maggior parte dei crediti per contributi concessi dalla Provincia Autonoma di Trento per la realizzazione della rete di teleriscaldamento. Nel corso del 2017 si incasserà la parte restante.

### 7.11 DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Si riporta di seguito il dettaglio della voce "Disponibilità liquide" al 31 dicembre 2016 e 2015.

| | Al 31 dicembre | |
|---|---|---|
| | **2016** | **2015** |
| Depositi bancari e postali | 456.060 | 466.186 |
| Denaro e valori in cassa | 1.250 | 1.304 |
| **TOTALE** | **457.310** | **467.490** |

La voce include i valori in cassa e i depositi bancari effettivamente disponibili.

## PATRIMONIO NETTO

### 7.12 PATRIMONIO NETTO

La movimentazione delle riserve di patrimonio netto è riportata negli schemi del presente bilancio d'esercizio. Al 31 dicembre 2016 il capitale della Società ammonta ad Euro 23.234.016 ed è costituita da 446.808 azioni ordinarie del valore nominale di Euro 52 cadauna. Di seguito si riporta il dettaglio del patrimonio netto:

| | 31/12/2016 | 31/12/2015 |
|---|---|---|
| Capitale sociale | 23.234.016 | 23.234.016 |
| Riserva Legale | 1.079.106 | 926.767 |
| Riserva sovrapprezzo azioni | 2.937.747 | 2.937.747 |
| Riserva per azioni proprie in portafloglio | -3.151.300 | -1.300 |
| Riserva straordinaria | 12.889.910 | 11.189.651 |
| Riserva FTA | 1.589.614 | 1.589.614 |
| Riserva IAS 19 | 124.263 | 149.607 |
| Riserva Utili portati a nuovo | 817.915 | 19.456 |
| Risultato d'esercizio | 2.903.090 | 3.864.695 |
| **TOTALE PATRIMONIO NETTO** | **42.424.361** | **43.910.253** |

***Riserva FTA (first time adoption)***

La riserva FTA accoglie l'effetto patrimoniale del passaggio agli IFRS, determinato alla data di transizione del 01 gennaio 2015. Si riporta di seguito il dettaglio della "riserva FTA" costituita a seguito della conversione ai principi contabili internazionali alla menzionata data.

| **Riserva FTA** | |
|---|---|
| Adeguamento a *fair value* valore perizia immobili | 85.524 |
| Valutazione imprese collegate al metodo patrimonio netto | 1.945.000 |
| Attualizzazione benefici a dipendenti e TFR | -834.693 |
| Attualizzazione Risconti passivi | 262.332 |
| Adeguamento imposte anticipate | 131.451 |
| **Totale** | **1.589.614** |

Nel prospetto di seguito riportato viene fornita l'analisi del Patrimonio Netto sotto il profilo della disponibilità e distribuibilità delle riserve.

| Descrizione | importo | possibilità di utilizzazione | quote disponibile | Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi per copertura perdite | per altre ragioni |
|---|---|---|---|---|---|
| Capitale Sociale | 23.234.016 | | - | - | - |
| Riserve di capitale | | | | | |
| - riserva sopraprezzo azioni | 2.937.747 | A,B | 2.937.747 | - | - |
| Riserve di utile | | | | | |
| - riserve di rivalutazione | - | | | - | - |
| - riserva legale | 1.079.106 | B | 1.079.106 | - | - |
| - riserva per azioni proprie in portafo | (3.151.300) | | | - | - |
| - riserve statutarie | - | | | - | - |
| - riserva straordinaria | 12.889.909 | A,B,C | 12.889.909 | - | 587.650 |
| - riserva FTA | 1.589.614 | | - | | |
| -riserva IAS 19 | 124.263 | | - | - | - |
| - utili o perdite portati a nuovo | 817.915 | A,B,C | - | | |
| **Totali** | **39.521.270** | | **16.906.762** | - | 587.650 |
| **Quota non distribuibile** | | | **(4.016.853)** | | |
| **Residua quota distribuibile** | | | **12.889.909** | | |

A: per aumento di capitale
B: per copertura perdite
C: per distribuzione soci

### 7.13 DEBITI FINANZIARI CORRENTI E NON CORRENTI

La tabella di seguito allegata riporta i debiti finanziari correnti e non correnti al 31 dicembre 2016 e 2015.

| | Al 31 dicembre 2016 | | Al 31 dicembre 2015 | |
|---|---|---|---|---|
| | **Corrente** | **Non corrente** | **Corrente** | **Non corrente** |
| Debiti verso banche | 2.814.090 | 5.107.982 | 900.628 | 5.115.352 |
| Prestito obbligazionario | 0 | 5.000.000 | 0 | 5.000.000 |
| **TOTALE** | **2.814.090** | **10.107.982** | **900.628** | **10.115.352** |

In data 15 luglio 2014 la società ha emesso un prestito obbligazionario per euro 5 milioni con pagamento di cedole semestrali, con rimborso in un'unica soluzione al 30 giugno 2023. Il prestito è stato integralmente sottoscritto e attualmente risulta quotato alla Borsa di Vienna, il prezzo alla data di ammissione è stato pari a 100 e al termine dell'esercizio non si segnalano scostamenti.

### 7.14 BENEFICI A DIPENDENTI

La Società riconosce ai dipendenti (inclusi quelli già in pensione) sia benefici dovuti dopo la cessazione del rapporto di lavoro che altri benefici. Questi benefici includono prestazioni connesse a "trattamento di fine rapporto", mensilità aggiuntive per raggiunti limiti di età o per maturazione del diritto alla pensione di anzianità, premi di fedeltà per il raggiungimento di determinati requisiti di anzianità in azienda e sconti sul prezzo di fornitura dell'energia elettrica consumata a uso domestico.

La movimentazione del Fondo Trattamento Fine Rapporto e degli altri benefici a dipendenti per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016 e al 31 dicembre 2015 è di seguito riportata:

| | Al 31 dicembre 2015 | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| | **TFR** | **Premi Fedeltà** | **Mens. Agg.ve** | **Sconti energia** | **Totale** |
| Passività all'inizio del periodo | **871.693** | **69.702** | **183.996** | **495.197** | **1.620.588** |
| Costo corrente del servizio | 36.926 | 5.160 | 10.591 | 4.283 | 56.960 |
| Interessi da attualizzazione | 12.059 | 1.007 | 2.760 | 7.428 | 23.254 |
| Benefici pagati | -91.305 | 0 | -13.965 | -21.119 | -126.389 |
| Perdite/(utili) attuariali | -100.304 | -6.276 | -23.835 | -19.192 | -149.607 |
| **Passività alla fine del periodo** | **729.069** | **69.593** | **159.547** | **466.597** | **1.424.806** |

| | Al 31 dicembre 2016 | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| | **TFR** | **Premi Fedeltà** | **Mens. Agg.ve** | **Sconti energia** | **Totale** |
| Passività all'inizio del periodo | **729.069** | **69.593** | **159.547** | **466.597** | **1.424.806** |
| Costo corrente del servizio | 69.112 | 4.883 | 10.084 | 3.282 | 87.361 |
| Interessi da attualizzazione | 13.834 | 1.410 | 3.239 | 9.472 | 27.955 |
| Benefici pagati | -76.984 | 0 | -7.686 | -19.762 | -104.432 |
| Perdite/(utili) attuariali | -4.654 | 754 | 9.132 | -30.655 | -25.423 |
| **Passività alla fine del periodo** | **730.377** | **76.640** | **174.316** | **428.934** | **1.410.267** |

Si riporta di seguito il dettaglio delle assunzioni utilizzate ai fini delle valutazioni attuariali:

| | Al 31 dicembre | |
|---|---|---|
| | **2016** | **2015** |
| Tasso di attualizzazione/sconto | 1,31% | 2,03% |
| Tasso d'inflazione | 1,50% | 1,75% |
| Tasso aumento retribuzioni complessivo | 2,50% | 2,75% |
| Tasso annuo incremento TFR | 2,63% | 2,63% |

Ai sensi dello *IAS 19.145* la analisi di sensitività evidenzia un differenziale massimo di euro 18 mila. L'analisi è stata svolta modificando il tasso di turn over di +/- 1%, il tasso di inflazione di +/- 0,25% e il tasso di attualizzazione di +/- 0,25%.

**7.15 FONDI PER RISCHI E ONERI**

La voce "Fondo per rischi e oneri" ammonta ad euro al 31 dicembre 2016 e risulta essere così composta:

| | Al 31 dicembre | |
|---|---|---|
| | **2016** | **2015** |
| Fondo Rischi e Oneri | 46.417 | 46.417 |
| **TOTALE** | **46.417** | **46.417** |

Si riferisce esclusivamente agli accantonamenti per delle componenti di perequazione che sono state stimate in assenza di dati certi per poterle determinare.

### 7.16 DEBITI COMMERCIALI

La tabella di seguito allegata riporta i "Debiti commerciali", che includono i debiti per la fornitura di beni e servizi, al 31 dicembre 2016 e al 31 dicembre 2015. I debiti si riferiscono integralmente all'area geografica Italia.

| | 31.12.2016 | 31.12.2015 |
|---|---|---|
| Fornitori beni e servizi | 1.419.557 | 1.408.079 |
| **Totale** | **1.419.557** | **1.408.079** |

### 7.17 DEBITI VERSO CONTROLLANTE, COLLEGATE, CONTROLLATE

La tabella di seguito allegata riporta i "Debiti verso controllante, collegate e controllate"" al 31 dicembre 2016 e al 31 dicembre 2015. I debiti si riferiscono integralmente all'area geografica Italia.

| | Al 31 dicembre | |
|---|---|---|
| | **2016** | **2015** |
| Debiti verso controllante | 245.411 | 6.083 |
| Debiti verso controllate | 1.093.286 | 914.452 |
| Debitii verso collegate | 123.223 | 176.599 |
| **TOTALE** | **1.461.920** | **1.097.134** |

Si riferiscono principalmente ai debiti verso la controllante, Comune di Riva del Garda, per "Concessioni Comunali" ed altre partite commerciali connesse alle concessioni dei servizi di energia elettrica, gas, acqua potabile/fognatura e produzione energia elettrica che sono definiti da appositi contratti di servizio. I debiti commerciali sono costituiti dalla quota di tariffa del ciclo idrico che la Società corrisponde al Comune di Riva del Garda a copertura dei costi sostenuti dal Comune stesso per la rete idrica. Nei debiti verso controllante è compresa la componente depurazione che si riferisce alla quota di fatturazione per il servizio idrico effettuata da AGS S.p.A. al 31 dicembre 2016 alla clientela finale e che viene poi girata al Comune di Riva del Garda.

I debiti verso controllate sono dovute al trasferimento da parte della controllata Ledro Energia S.r.l. di alcune sue posizioni di credito verso l'Erario per imposte dirette ed indirette che sono assunte dalla controllante in relazione all'adesione per dell'IVA di Gruppo e del consolidato fiscale.

### 7.18 DEBITI TRIBUTARI

La tabella di seguito allegata riporta i "Debiti tributari" al 31 dicembre 2016 e al 31 dicembre 2015.

| | 31.12.2016 | 31.12.2015 |
|---|---|---|
| Debito per imposte IRES | 0 | 53.368 |
| Debito per imposte IRAP | 977 | 2.669 |
| Ritenute di lavoro subordinato e collaboratori IRPEF | 95.616 | 94.063 |
| Imposta virtuale di bollo | 1.494 | 1.095 |
| **Totale** | **98.087** | **151.195** |

I debiti per IRPEF riguardano le trattenute del mese di dicembre liquidate a gennaio 2017.

### 7.19 ALTRI DEBITI CORRENTI

La tabella di seguito allegata riporta i "Altri debiti correnti" al 31 dicembre 2016 e al 31 dicembre 2015.

| | 2016 | 2015 |
|---|---|---|
| Debiti verso ist. Prev. e sic. Sociale | 234.516 | 209.900 |
| Debiti verso dipendenti | 253.526 | 260.975 |
| Debiti diversi | 2.522 | 1.474 |
| Debiti verso Cassa Conguaglio | 1.265.867 | 1.094.641 |
| Ratei e risconti passivi | 1.030.350 | 1.357.058 |
| **TOTALE** | **2.786.781** | **2.924.048** |

I debiti verso gli istituti previdenziali riguardano gli oneri e le trattenute a dipendenti liquidate nel mese successivo. Tra i debiti verso dipendenti si segnalano i debiti per premio di produttività (146 migliaia di euro) e per ferie maturate e non godute (85 migliaia di euro).

I Risconti passivi si riferiscono ai contributi di allacciamento degli utenti effettuati fino all'esercizio 2007 in quanto dall'esercizio 2008 tali contributi sono stati imputati direttamente a conto economico. Tali risconti sono stati attualizzati al tasso del 3,4% e la differenza imputata a Riserva FTA.

I debiti verso la Cassa Conguaglia si riferiscono alle componenti fatturate nel 6° bimestre 2017 e versate a febbraio 2017.

## 7. NOTE AL CONTO ECONOMICO

### 8.1 RICAVI DELLE VENDITE E PRESTAZIONI

I ricavi delle vendite e delle prestazioni, al netto di sconti, abbuoni e premi, risultano così suddivisi:

| | 31.12.2016 | 31.12.2015 |
|---|---|---|
| Ricavi per vettoriamento energia elettrica | 2.690.781 | 2.560.413 |
| Ricavi per produzione energia elettrica | 202.685 | 161.262 |
| Ricavi per vettoriamento gas | 2.135.675 | 2.128.265 |
| Ricavi gestione servizio idrico | 1.308.483 | 1.236.601 |
| Ricavi calore | 2.887.431 | 3.051.138 |
| Altri ricavi | 576.624 | 694.103 |
| **Totale** | **9.801.679** | **9.831.782** |

### 8.2 ALTRI RICAVI E PROVENTI

Si riporta di seguito il dettaglio della voce "Altri ricavi e proventi" per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016 e 2015.

| | 31.12.2016 | 31.12.2015 |
|---|---|---|
| Prestazioni a società controllate | 101.520 | 10.000 |
| Contributi da sistemi di perequazione | 286.402 | 487.787 |
| Ricavi gestione impianti acquedotto | 175.951 | 176.395 |
| Ricavi prestazioni illuminazione pubblica | 90.570 | 105.828 |
| Sopravvenienze attive gestione caratteristica | 113.479 | 128.838 |
| Plusvalenza cessione migliorie reti idriche | 143.960 | 0 |
| Reintrioto contributi all.to reti idriche | 195.389 | 0 |
| Ricavi altre prestazioni conto terzi | 444.561 | 373.277 |
| **Totale** | **1.551.832** | **1.282.125** |

### 8.3 INCREMENTI IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI

| | 31.12.2016 | 31.12.2015 |
|---|---|---|
| capitalizzazione materiali | 328.493 | 432.300 |
| capitalizzazione manodopera interna | 146.086 | 176.181 |
| **Totale** | **474.579** | **608.481** |

### 8.4 VARIAZIONE DI RIMANENZE

Si riporta di seguito il dettaglio della voce "Variazione di rimanenze" per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016 e 2015.

| | 31.12.2016 | 31.12.2015 |
|---|---|---|
| Materie prime, sussidiarie e di consumo | 2.254 | 82.208 |
| **Totale** | **2.254** | **82.208** |

### 8.5 COSTI PER MATERIE PRIME, DI CONSUMO E MERCI

Si riporta di seguito il dettaglio della voce "Costi per materie prime, di consumo e merci" per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016 e 2015.

| | 31.12.2016 | 31.12.2015 |
|---|---|---|
| Acquisto acqua potabile | 5.626 | 1.400 |
| Acquisto energia elettrica | 215.531 | 171.230 |
| Acquisto calore | 1.140.547 | 1.248.920 |
| Acquisto materiale a magazzino | 504.033 | 647.831 |
| Acquisto altri materiali | 103.226 | 114.049 |
| **Totale** | **1.968.963** | **2.183.430** |

### 8.6 COSTI PER SERVIZI

Si riporta di seguito il dettaglio della voce "Costi per servizi" per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016 e 2015.

| | 31.12.2016 | 31.12.2015 |
|---|---|---|
| Corrispettivo trasporto energia elettrica | 943.771 | 951.170 |
| Assicurazioni | 168.694 | 152.459 |
| Commissioni e spese bancarie | 58.956 | 46.958 |
| Consulenze amministrative | 188.865 | 112.738 |
| Costi manutenzione reti | 587.775 | 497.760 |
| Costi energia elettrica, gas e acqua | 121.385 | 126.521 |
| Canoni software | 167.332 | 164.056 |
| Costi fomazione dipendenti | 26.566 | 27.432 |
| Costi lettura contatori | 101.898 | 84.628 |
| Altri costi | 392.693 | 485.086 |
| **Totale** | **2.757.935** | **2.648.808** |

Si evidenzia che l'incremento delle consulenze amministrative è da imputare ai costi sostenuti per la quotazione del Mini Bond sul mercato regolamentato della Borsa di Vienna per euro 75 mila.

### 8.7 COSTI PER GODIMENTO BENI DI TERZI

Si riporta di seguito il dettaglio della voce "Costi per godimento beni di terzi" per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016 e 2015.

| | 31.12.2016 | 31.12.2015 |
|---|---|---|
| affitti passivi | 101.003 | 99.592 |
| canoni concessione | 450.248 | 293.184 |
| **Totale** | **551.251** | **392.776** |

L'incremento dei canoni di concessione è da imputare al canone sulla produzione di energia elettrica sottoscritto nel 2016 e dai nuovi contratti di servizio per la gestione del servizio idrico.

### 8.8 COSTI PER IL PERSONALE

Si riporta di seguito il dettaglio della voce "Costi del personale" per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016 e 2015.

| | 31.12.2016 | 31.12.2015 |
|---|---|---|
| Salari e stipendi | 2.160.053 | 2.222.219 |
| Oneri sociali | 720.527 | 704.460 |
| Trattamento di fine rapporto | 148.291 | 149.707 |
| Altri costi | 65.739 | 66.302 |
| **Totale** | **3.094.610** | **3.142.688** |

### 8.9 AMMORTAMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI

Si riporta di seguito il dettaglio della voce "Ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni" per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016 e 2015.

| | 31.12.2016 | 31.12.2015 |
|---|---|---|
| Amm. Immobilizzazioni immateriali | 44.424 | 51.873 |
| Amm. Immobilizzazioni materiali | 1.730.994 | 1.812.778 |
| **Totale** | **1.775.418** | **1.864.651** |

Il decremento degli ammortamenti per immobilizzazioni materiali è da imputare alla cessione delle migliorie del servizio idrico.

### 8.10 ACCANTONAMENTI e SVALUTAZIONI

Si riporta di seguito il dettaglio della voce "Accantonamenti e svalutazioni" per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016 e 2015.

| | 31.12.2016 | 31.12.2015 |
|---|---|---|
| Svalutazione crediti commerciali | 25.093 | 125.975 |
| Svalutazioni immobilizzazioni materiali | 127.621 | 0 |
| **Totale** | **152.714** | **125.975** |

### 8.11 ONERI DIVERSI DI GESTIONE

Si riporta di seguito il dettaglio della voce "Oneri di gestione" per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016 e 2015.

| | 31.12.2016 | 31.12.2015 |
|---|---|---|
| Costi perequazione gas | 382.859 | 318.004 |
| Minusvalenze gestione caratteristica | 69.025 | 11.850 |
| Oneri convenzioni comuni | 103.590 | 77.200 |
| Sopravvenienze passive di gestione | 125.000 | 14.322 |
| Oneri diversi di gestione | 203.338 | 235.206 |
| **Totale** | **883.812** | **656.582** |

Le sopravvenienze passive si riferiscono a conguagli delle perequazioni gas ed energia per l'anno 2015 e all'adeguamento dei certificati verdi relativi alla produzione di energia elettrica.

### 8.12 PROVENTI DA PARTECIPAZIONI

Si riporta di seguito il dettaglio della voce "Proventi da partecipazioni" per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016 e 2015.

| | 31.12.2016 | 31.12.2015 |
|---|---|---|
| Plusvalenza cessione società controllata | 0 | 1.803.962 |
| Proventi da partecipazione in imprese controllate | 0 | 100.000 |
| Proventi da partecipazione in altre imprese | 1.460.868 | 1.264.156 |
| **Totale** | **1.460.868** | **3.168.118** |

### 8.13 ONERI FINANZIARI

Si riporta di seguito il dettaglio della voce "Oneri finanziari" per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016 e 2015.

| | 31.12.2016 | 31.12.2015 |
|---|---|---|
| Interessi passivi bancari | 2.905 | 55.103 |
| Interessi passivi su prestito obbligazionario | 179.407 | 190.575 |
| Interessi passivi su mutui | 88.844 | 106.404 |
| Interessi da attualizzazione | 27.957 | 23.254 |
| **Totale** | **299.113** | **375.336** |

### 8.14 PROVENTI FINANZIARI

Si riporta di seguito il dettaglio della voce "Proventi finanziari" per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016 e 2015.

| | 31.12.2016 | 31.12.2015 |
|---|---|---|
| Interessi attivi da imprese controllate | 36.215 | 5.985 |
| Interessi attivi da imprese collegate | 39.368 | 41.042 |
| altri proventi finanziari | 6.413 | 8.345 |
| **Totale** | **81.996** | **55.372** |

### 8.15 RIVALUTAZIONI

La posta è relativa alla rivalutazione scaturita dalla valutazione a *fair value* dell'acquisto di una cabina elettrica.

### 8.16 PROVENTI E ONERI DA PARTECIPAZIONI METODO DEL PN

Si riferiscono al 20% del risultato d'esercizio della collegata Alto Garda Power S.r.l.

| | 31.12.2016 | 31.12.2015 |
|---|---|---|
| Alto Garda Power S.r.l. | 1.056.000 | 590.000 |
| **Totale** | **1.056.000** | **590.000** |

### 8.17 IMPOSTE CORRENTI E DIFFERITE

Le imposte di competenza dell'esercizio iscritte nel conto economico del presente bilancio consolidato per complessivi euro 98.176 sono così composte:

| | 31.12.2016 | 31.12.2015 |
|---|---|---|
| Imposte correnti | 117.198 | 179.778 |
| Imposte differite | -19.022 | 183.367 |
| **Totale** | **98.176** | **363.145** |

## 8. GARANZIE E IMPEGNI

Si riportano di seguito i dettagli delle garanzie assunte dalla Società al 31 dicembre 2016 e 2015.

| | Al 31 dicembre | |
|---|---|---|
| | **2016** | **2015** |
| Garanzie rilasciate a Terzi | 704.285 | 354.285 |
| Garanzie rilasciate a società controllate | 1.950.000 | 1.950.000 |
| **TOTALE** | **2.654.285** | **2.304.285** |

Le principali obbligazioni contrattuali sono relative ai contratti take or pay in base ai quali AGS S.p.A. ha l'obbligo di ritirare volumi minimi di energia termica ed energia elettrica da Alto Garda Power S.r.l.. Gli importi dovuti sono stati calcolati sulla base delle assunzioni di prezzo di acquisto di gas e di vendita di energia elettrica dell'anno 2016.

| Impegni di acquisto take or pay | 2017 | 2018 | 2019 | 2020 | 2021 | Oltre | Totale |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Energia termica | 794.055 | 794.055 | 794.055 | 794.055 | 794.055 | 1.588.110 | 5.558.385 |
| Differenziale energia elettrica | 215.531 | 215.531 | 215.531 | 215.531 | 215.531 | 431.062 | 1.508.717 |
| **Totale** | **1.009.586** | **1.009.586** | **1.009.586** | **1.009.586** | **1.009.586** | **2.019.172** | **7.067.102** |

## 9. COMPENSI AMMINISTRATORI E SINDACI

Si riporta di seguito il dettaglio dei compensi degli amministratori e dei sindaci della Società per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2016 e 2015.

| | Al 31 dicembre | |
|---|---|---|
| | 2016 | 2015 |
| Compensi Amministratori | 49.347 | 67.165 |
| Compensi Collegio Sindacale | 27.444 | 44.841 |
| **TOTALE** | **76.791** | **112.006** |

## 10. COMPENSI DELLA SOCIETA' DI REVISIONE.

Si riporta nella tabella di seguito i corrispettivi percepiti dalla società di revisione BDO Italia S.p.A. per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2016 e 2015.

| | Al 31 dicembre | |
|---|---|---|
| | 2016 | 2015 |
| Revisione legale dei conti annuale | 12.475 | 17.480 |
| Altri servizi di consulenza svolti | 0 | 0 |
| Servizi di consulenza fiscale | 0 | 0 |
| Servizi diversi da revisione contabile | 0 | 0 |
| **TOTALE** | **12.475** | **17.480** |

## 11. FATTI DI RILEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Non si rilevato fatti rilevanti avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio 2016.

## 12. PROPOSTE DI DESTINAZIONE DEGLI UTILI O DI COPERTURA DELLE PERDITE

Si propone all'Assemblea di destinare l'utile di esercizio di euro 2.903.090 come segue:

- Euro 145.155 pari al 5% alla riserva legale;

- Euro 1.058.200 a riserva non distribuibile, essendo correlata al risultato d'esercizio della collegata Alto Garda Power S.r.l., valutazione a patrimonio netto, e non trattandosi di un dividendo erogato.
- Euro 629.625 dividendo ordinario agli azionisti corrispondente a euro 1,50 per azione proponendo altresì che il pagamento avvenga a partire dal 30 settembre 2017;
- Euro 1.070.110 a riserva straordinaria,

## 13. ALTO GARDA SERVIZI SPA PRIMA APPLICAZIONE DEGLI IFRS

Nella presente nota vengono riportate le informazioni richieste dall'IFRS 1 e, in particolare, la descrizione degli impatti che la transazione agli UE IFRS ha determinato sulla situazione patrimoniale ed economica dalla Società. A tale scopo sono stati predisposti:

- Il prospetto di riconciliazione tra il conto economico complessivo dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015 redatto secondo i principi contabili italiani e quello redatto in base agli UE IFRS;
- Il prospetto di riconciliazione del risultato netto complessivo per l'esercizio complessivo per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015 determinato secondo i principi contabili italiani con il medesimo risultato determinato in base agli UE IFRS;
- Le note esplicative relative alle rettifiche e alle riclassifiche incluse nei precitati prospetti di riconciliazione, che descrivono gli effetti significativi della transazione agli UE IFRS, sia con riguardo alla classificazione delle varie voci di bilancio sia alla loro diversa valutazione e, quindi, ai conseguenti effetti sulla situazione patrimoniale, finanziaria ed economica;
- L'effetto espositivo sui flussi finanziari della prima applicazione degli UE IFRS è riconducibile alla solo modifica valutativa delle partecipazioni in società collegate.

La situazione patrimoniale e finanziaria alla Data di Transizione 01 gennaio 2015 agli UE IFRS è stata redatta in base ai seguenti criteri:

- sono state rilevate tutte le attività e le passività la cui iscrizione è richiesta dai principi UE IFRS;
- non sono state rilevate le attività e le passività la cui iscrizione non è permessa dai principi UE IFRS;
- gli UE IFRS sono stati applicati nella valutazione di tutte le attività e le passività rilevate.

I principi contabili internazionali prevedono un'applicazione retrospettiva di tutti gli standard in vigore alla data di primo bilancio predisposto secondo gli UE IFRS. L'IFRS 1 prevede, per le società che adottano gli UE IFRS per la prima volta, alcune esenzioni obbligatorie e facoltative a tale adozione retrospettiva. Le esenzioni applicabili sono di seguito esposte.

### ESENZIONE FACOLTATIVE ALLA COMPLETA ADOZIONE RETROSPETTICA DEGLI UE IFRS

La Società non ha applicato retrospetticamente le disposizioni dell'IFRS 3 con riferimento alle *business combinations* effettuate antecedentemente la Data di transizione. Pertanto non sono state modificate le modalità di contabilizzazione delle operazioni di aggregazione aziendale che hanno avuto luogo prima del

1 gennaio 2015. Le altre esenzioni facoltative prescritte dall'IFRS 3 non sono state applicate, in quanto relative a fattispecie non applicabili alla Società.

**ESENZIONI OBBLIGATORIE ALLA COMPLETA ADOZIONE RETROSPETTIVA DEGLI UE IFRS**

L'esenzione obbligatoria applicabile alla Società riguarda le stime valutative utilizzate nella rielaborazione delle informazioni alla Data di Transizione che sono conformi a quelle utilizzate nella predisposizione dei relativi bilanci secondo i precedenti principi contabili (dopo le rettifiche necessarie per riflettere eventuali differenze nei principi contabili).

Le altre esenzioni obbligatorie prescritte all'IFRS 1 non sono state applicate, in quanto fattispecie non applicabili alla Società.

**TRATTAMENTI CONTABILI PRESCELTI NELL'AMBITO DELLE OPZIONI PREVISTE DAGLI IFRS**

L'unico trattamento contabile prescelto nell'ambito delle opzioni previste dagli IFRS è:

- valutazione delle attività materiali ed immateriali: successivamente all'iscrizione iniziale al costo, lo IAS 16 e lo IAS 38 prevedono che tali attività possano essere valutate al costo, al netto di ammortamento, o al *fair value*. La Società ha scelto di adottare il metodo del costo tranne che per la valutazione dei fabbricati strumentali. (cabine elettriche e fabbricati/terreni) per i quali si è optato per il *fair value*.

**SITUAZIONE PATRIMONIALE E FINANZIARIA AL 31 DICEMBRE 2015**

In seguito si riporta la riconciliazione tra la situazione patrimoniale e finanziaria al 31 dicembre 2015 della Società predisposta in conformità ai Principi Contabili Italiani e riclassificata in base ai criteri di classificazione scelti dalla Società per il bilancio UE IFRS e la situazione patrimoniale e finanziaria predisposta in conformità agli UE IFRS.

**CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO PER L'ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2015**

In seguito si riporta la riconciliazione tra il conto economico complessivo della Società per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015 predisposto in conformità ai Principi Contabili Italiani e riclassificato in base ai criteri di classificazione scelti dalla Società per il bilancio UE IFRS e il conto economico complessivo predisposto in conformità agli UE IFRS.

**PATRIMONIO NETTO AL 1 GENNAIO 2015 E AL 31 DICEMBRE 2015 E RISULTATO NETTO COMPLESSIVO PER L'ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2015**

Di seguito si riportano le riconciliazioni tra il patrimonio netto della Società al 1 gennaio 2015 e al 31 dicembre 2015 e il risultato netto complessivo per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015 predisposti in conformità ai Principi Contabili Italiani con i corrispondenti valori predisposti in conformità agli UE IFRS.

| | | Patrimonio Netto 1 gennaio 2015 | Risultato netto dell'esercizio al 31 dicembre 2015 | Altre componenti del conto economico | Altri movimenti | Patrimonio Netto 31 dicembre 2015 |
|---|---|---|---|---|---|---|
| **Bilancio d'esercizio Alto Garda Servizi S.p.A.- Principi Contabili Italiani** | | **38.405.655** | **3.046.781** | **0** | **-98.018** | **41.354.418** |
| Valutazione Fair value Cabine elettriche e fabbricat | A | 85.524 | -5.439 | | | 80.085 |
| Valutazione PN imprese collegate | B | 1.945.000 | 590.000 | | | 2.535.000 |
| Azioni proprie | C | -1.300 | | | | -1.300 |
| TFR e altri benefici a dipendenti | D | -703.243 | -24.534 | 149.607 | | -578.170 |
| Costi di impianto e ampliamento | E | | -21.508 | | | -21.508 |
| Attualizzazione risconti passivi | F | 262.332 | | | | 262.332 |
| Sospensione amm.ti reti gas | G | | 279.396 | | | 279.396 |
| **Bilancio d'esercizio Alto Garda Servizi Spa - UE IFRS** | | **39.993.968** | **3.864.696** | **149.607** | **-98.018** | **43.910.253** |

**NOTE AL PROSPETTO DI RICONCILIAZIONE DEL PATRIMONIO NETTO AL 1 GENNAIO 2015 E AL 31 DICEMBRE 2015 E DEL RISULTATO NETTO COMPLESSIVO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2015**

**A) VALUTAZIONE AL FAIR VALUE DELLE CABINE ELETTRICHE E DEI FABBRICATI/TERRENI STRUMENTALI**

Le cabine elettriche e i fabbricati/terreni strumentali sono stati oggetto di una perizia di stima che ne ha stabilito il *fair value* e rideterminato gli ammortamenti.

**B) VALUTAZIONE CON IL METODO DEL PATRIMONIO NETTO DELLE IMPRESE COLLEGATE**

La Società Alto Garda Power S.r.l. è contabilizzata con il metodo del patrimonio netto.

**C) AZIONI PROPRIE**

L'applicazione del principio contabile internazionale IAS 32 ha richiesto la riclassifica delle azioni proprie detenute dalla Società in un'apposita riserva di patrimonio netto.

**D) TFR E ALTRI BENEFICI A DIPENDENTI**

Sulla base delle disposizioni previste dallo IAS 19 i benefici successivi al rapporto di lavoro sono distinti in programmi a "contributi definiti" e programmi a "benefici definiti".

Il Fondo di Trattamento di Fine Rapporto è assimilabile ad un programma a benefici definiti fino al 31 dicembre 2006, da valutarsi sulla base di assunzioni statistiche e demografiche, nonché metodologie attuariali di valutazione. A seguito della modifica subita dalla legislatura, il Fondo TFR maturato a partire dal 1 gennaio 2007 è stato assimilato, qualora ne ricorressero i presupposti previsti dalle modifiche normative occorse, ad un programma a contribuzione definita.

Oltre al trattamento di fine rapporto, la società riconosce ai propri dipendenti altri benefici che includono, mensilità aggiuntive per raggiunti limiti d'età o per maturazione del diritto alla pensione di anzianità, premi fedeltà e sconti sul prezzo di fornitura dell'energia elettrica consumata ad uso

domestico, limitatamente a taluni ex dipendenti durante il periodo di quiescenza. Anche per tali benefici, la passività viene valutata sulla base di assunzioni statistiche e demografiche, nonché metodologie attuariali di valutazione. Alla Data di Transizione, è stato pertanto rideterminato il valore dei suddetti fondi, nonché il costo relativo per ciascun esercizio. In particolare gli utili e le perdite attuariali sono stati iscritti nelle altre componenti del conto economico complessivo, il service costo è stato iscritto nella voce del "Costo del personale" e l'interest costo è stato iscritto nella voce "Oneri finanziari".

**E) ELIMINAZIONE COSTI IMPIANTO E AMPLIAMENTO**

I costi di impianto di ampliamento capitalizzati secondo i Principi Contabili Italiani non presentano i requisiti di capitalizzazione prescritto dallo IAS 38. Pertanto tali costi sono stati stornati dall'attivo della situazione patrimoniale e finanziaria redatta in accordo agli UE IFRS.

**F) ATTUALIZZAZIONE RISCONTI PASSIVI**

Si è provveduto all'attualizzazione dei risconti passivi legati ai contributi di allacciamento pagati dagli utenti.

**G) SOSPENSIONE AMMORTAMENTI RETI GAS**

La Società ha deciso la sospensione degli ammortamenti legati alle reti gas in quanto il valore netto contabile è maggiore del valore che sarà riconosciuto in sede di bando di gara.

**H) IMPOSTE ANTICIPATE**

Sono state ricalcolate in funzione delle rettifiche emerse in sede di transizione.

| | | Rettifiche UE IFRS | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | **Situazione patrimoniale e finanziaria al 31 dicembre 2015 redatta in accordo con i Principi Contabili Italiani ed esposta secondo lo schema UE IFRS** | Fair value cab. Ele. Fabb./terr. | Sospensione amm.ti reti gas | Valutazione PN società collegate | TFR e altri benefici a dipendenti | Altre minori | **Situazione patrimoniale e finanziaria al 31 dicembre 2015 dopo rettifiche UE IFRS** |
| **ATTIVITA'** | | | | | | | |
| ***Attività non correnti*** | | | | | | | |
| Altre attività immateriali | 129.133 | | | | | -21.508 | 107.625 |
| Immobili, impianti e macchinari | 35.943.267 | 85.524 | 273.957 | | | | 36.302.748 |
| Partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto e altre imprese | 12.526.522 | | | 2.027.000 | | | 14.553.522 |
| Attività per imposte anticipate | 1.553.767 | | | | | 138.376 | 1.692.143 |
| Altre attività non correnti | 1.914.952 | | | | | | 1.914.952 |
| **Totale attività non correnti** | **52.067.641** | **85.524** | **273.957** | **2.027.000** | **0** | **116.868** | **54.570.990** |
| ***Attività correnti*** | | | | | | | |
| Crediti commerciali | 4.664.994 | | | | | | 4.664.994 |
| Crediti controllate,collegate e controllanti | 174.032 | | | | | | 174.032 |
| Rimanenze | 547.700 | | | | | | 547.700 |
| Disponibilità liquide | 467.490 | | | | | | 467.490 |
| Crediti per imposte sul reddito | 112.858 | | | | | | 112.858 |
| Altre attività correnti | 1.463.572 | | | | | | 1.463.572 |
| **Totale attività correnti** | **7.430.646** | **0** | **0** | **0** | **0** | **0** | **7.430.646** |
| **Attività destinate alla vendita e Discontinued Operation** | **0** | **0** | **0** | **0** | **0** | **0** | **0** |
| **TOTALE ATTIVITA'** | **59.498.287** | **85.524** | **273.957** | **2.027.000** | **0** | **116.868** | **62.001.636** |
| **PATRIMONIO NETTO** | | | | | | | |
| Capitale sociale | 23.234.016 | | | | | | 23.234.016 |
| Riserve | 15.580.321 | 85.524 | | 1.945.000 | -834.693 | -114.217 | 16.661.935 |
| Riserva OCI | | | | | 149.607 | | 149.607 |
| Risultato netto dell'esercizio | 3.046.781 | -5.432 | 279.388 | 590.000 | -24.534 | -21.508 | 3.864.695 |
| **Totale patrimonio netto** | **41.861.118** | **80.092** | **279.388** | **2.535.000** | **-709.620** | **-135.725** | **43.910.253** |
| **PASSIVITA'** | | | | | | | |
| ***Passività non correnti*** | | | | | | | |
| Fondi per rischi e oneri non correnti | 46.417 | | | | | | 46.417 |
| Benefici ai dipendenti | 708.260 | | | | 716.546 | | 1.424.806 |
| Passività per imposte differite | 0 | | | | | | 0 |
| Passività finanziarie non correnti | 10.115.352 | | | | | | 10.115.352 |
| Altre passività non correnti | 1.613.392 | | | | | -262.332 | 1.351.060 |
| **Totale passività non correnti** | **12.483.421** | **0** | **0** | **0** | **716.546** | **-262.332** | **12.937.635** |
| ***Passività correnti*** | | | | | | | |
| Debiti commerciali | 1.408.079 | | | | | | 1.408.079 |
| Crediti controllate,collegate e controllanti | 1.097.134 | | | | | | 1.097.134 |
| Passività finanziarie correnti | 900.628 | | | | | | 900.628 |
| Debiti tributari | 151.197 | | | | | | 151.197 |
| Altre passività correnti | 1.596.710 | | | | | | 1.596.710 |
| **Totale passività correnti** | **5.153.748** | **0** | **0** | **0** | **0** | **0** | **5.153.748** |
| **Passività destinate alla vendita e Discontinued Operation** | **0** | **0** | **0** | **0** | **0** | **0** | **0** |
| **TOTALE PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO** | **59.498.287** | **80.092** | **279.388** | **2.535.000** | **6.926** | **-398.057** | **62.001.636** |

| | Conto economico complessivo dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015 redatto in accordo con i Principi Contabili Italiani ed esposto secondo lo schema UE IFRS | Fair value | Benefici ai dipendenti | Valutazione con il metodo del PN | Altre minori | Conto economico complessivo dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015 redatto in accordo con gli UE IFRS |
|---|---|---|---|---|---|---|
| Ricavi | 9.831.782 | | | | | 9.831.782 |
| Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni | 608.481 | | | | | 608.481 |
| Variazione di rimanenze | 82.208 | | | | | 82.208 |
| Altri ricavi e proventi | 1.284.130 | | | | | 1.284.130 |
| **Totale ricavi e altri proventi** | **11.806.601** | **0** | **0** | **0** | **0** | **11.806.601** |
| Costi per materie prime, di consumo e merci | -2.183.430 | | | | | -2.183.430 |
| Costi per servizi | -2.627.300 | | | | -21.508 | -2.648.808 |
| Godimento beni di terzi | -392.776 | | | | | -392.776 |
| Costi del personale | -3.120.815 | | -21.873 | | | -3.142.688 |
| Ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni | -1.990.627 | | | | | -1.990.627 |
| Oneri diversi di gestione | -658.587 | | | | | -658.587 |
| **Totale costi** | **-10.973.535** | **0** | **-21.873** | **0** | **-21.508** | **-11.016.916** |
| **Risultato operativo** | **833.066** | **0** | **-21.873** | **0** | **-21.508** | **789.685** |
| Proventi da partecipazioni | 3.168.118 | | | | | 3.168.118 |
| Risultato partecipazioni valutate con il metodo del PN | 0 | | | 590.000 | | 590.000 |
| Proventi finanziari | 55.372 | | | | | 55.372 |
| Oneri finanziari | -352.082 | | -23.254 | | | -375.336 |
| **Risultato prima delle imposte** | **3.704.474** | **0** | **-45.127** | **590.000** | **-21.508** | **4.227.839** |
| Imposte | -383.738 | | | | 20.594 | -363.144 |
| **Risultato netto dell'esercizio (A) delle *continuing operation*** | **3.320.736** | | | | | **3.864.695** |
| ***Discontinuing operation*** | 0 | | | | | |
| **Risultato netto dell'esercizio (B) delle *discontinuing operation*** | 0 | | | | | |
| **Risultato dell'esercizio** | **3.320.736** | | | | | **3.864.695** |
| **Componenti del conto economico complessivo che non saranno successivamente riclassificate nel conto economico** | | | | | | |
| Utili/(perdite) attuariali per benefici a dipendenti | 0 | | 149.607 | | | 149.607 |
| **Totale delle componenti del conto economico complessivo che non saranno successivamente riclassificate nel conto economico (C1)** | 0 | 0 | 149.607 | 0 | 0 | 149.607 |
| **Componenti del conto economico complessivo che potranno essere successivamente riclassificate nel conto economico** | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| **Totale altri utili (perdite) complessivi, al netto dell'effetto fiscale (C ) = (C1)+(C2)** | 0 | 0 | 149.607 | 0 | 0 | 149.607 |
| **Tot risultato complessivo dell'esercizio (A)+(B)+(C )** | **3.320.736** | **0** | **149.607** | **0** | **0** | **4.014.302** |

**RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE**
**AL BILANCIO DI ESERCIZIO CHIUSO IL 31 DICEMBRE 2016**

**All'assemblea degli azionisti della Società Alto Garda Servizi SpA**

Signori Azionisti,
la presente relazione è stata approvata collegialmente ed in tempo utile per il deposito presso la sede della Società nei termini di legge.
Il Consiglio di Amministrazione ha approvato e reso disponibili il progetto di bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2016 e le relazioni accompagnatorie il 16 maggio 2017, usufruendo del maggior termine di 180 gg. dalla chiusura dell'esercizio per convocare l'Assemblea dei soci per l'approvazione del bilancio, come previsto e consentito dall'art. 2364, comma 2, del Codice Civile e dall'art. 10.2 dello Statuto sociale.

L'impostazione della presente relazione è ispirata alle norme di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale raccomandate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

**In particolare riferiamo quanto segue:**

- abbiamo vigilato sull'osservanza della legge, dello statuto e dei regolamenti;
- abbiamo partecipato a due assemblee ordinarie dei soci e a 10 adunanze del Consiglio di amministrazione, che si sono svolte nel rispetto delle norme legislative, statutarie e dei regolamenti che ne disciplinano il funzionamento. Le delibere assunte sono state conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono state palesemente imprudenti o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- abbiamo ottenuto periodicamente dagli Amministratori informazioni sul generale andamento della gestione societaria e sulla sua prevedibile evoluzione nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate anche dalla Società totalmente controllata. A tal fine possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni poste in essere sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non appaiono manifestamente imprudenti, azzardate, o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- alla Società BDO Italia SpA è stato assegnato l'incarico di revisione legale novennale 2016 – 2024 di AGS SpA ora Ente di Interesse Pubblico;
- ci siamo periodicamente incontrati con BDO Italia SpA ai sensi di legge. Durante le riunioni non sono emersi dati e informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente

relazione;

- abbiamo vigilato sull'indipendenza della Società di revisione accertando l'assenza di aspetti critici;
- la Società di Revisione in data 1 giugno 2017 ha comunicato al Collegio Sindacale, quale organo individuato a svolgere il ruolo di Comitato per il controllo interno e la revisione contabile, ha confermato che: "*Nel periodo dal 1 gennaio 2016 alla data odierna non sono state riscontrate situazioni che abbiamo compromesso la nostra indipendenza o cause di incompatibilità ai sensi degli artt. 10 e 17 del D. Lgs. 39/2010 e delle relative disposizioni di attuazione, nonché, per quanto applicabili, delle previsioni del Regolamento Europeo 537/2014*";
- abbiamo vigilato sull'adeguatezza della struttura organizzativa e funzionale dell'impresa e delle sue eventuali mutazioni rispetto alle esigenze minime postulate dall'andamento della gestione. Non si pongono specifiche osservazioni in merito all'adeguatezza dell'assetto organizzativo della Società, né in merito all'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare correttamente i fatti di gestione;
- abbiamo vigilato sulle operazioni straordinarie poste in essere dalla Società e adeguatamente descritte nelle note esplicative;
- non abbiamo rilevato l'esistenza di operazioni atipiche e/o inusuali svolte con parti correlate o con terzi;
- in ordine a operazioni con parti correlate le stesse sono adeguatamente descritte nelle note esplicative e ad esse Vi rimandiamo in ordine alle caratteristiche e alla rilevanza economica. Le suddette operazioni risultano congrue e rispondenti all'interesse della Società.
  In particolare vi segnaliamo la cessione delle migliorie sulla rete del servizio idrico al Comune di Riva del Garda effettuate dalla Società dal 1998 al 2016 e la conseguente modifica del contratto di servizio relativo alla gestione di tali infrastrutture;
- la Società, controllata da Enti Pubblici, rispetta le misure di contenimento della spesa, fissate dal Protocollo d'Intesa, sottoscritto il 20.09.2012 dal Presidente della Provincia Autonoma di Trento, dall'Assessore agli Enti Locali e dal Presidente delle Autonomie;
- nel corso del 2016 la Società ha acquisito azioni proprie per euro 3.150.000, valore che rettifica con segno negativo il patrimonio netto;
- nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la segnalazione nella presente relazione;

- non si è dovuto intervenire per omissioni del Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'art. 2406 c.c.;
- non sono state segnalate denunce ai sensi dell'art. 2408 c.c.;
- non sono state effettuate denunce ai sensi dell'art. 2409, co. 7, c.c.;
- abbiamo espresso parere favorevole ai sensi dell'art. 2389 comma 3 c.c. relativamente alla delibera di remunerazione di tutti gli Amministratori;
- i rapporti con l'Organismo di Vigilanza sono assicurati anche dalla partecipazione di un componente del collegio sindacale all'interno dello stesso. Risulta tempestivamente presentata al Consiglio di Amministrazione la relazione periodica dalla quale non sono emerse criticità. Risulta aggiornato il Modello Organizzativo;
- la Società ha nominato il Responsabile per la Trasparenza il quale ha periodicamente relazionato al Consiglio di Amministrazione ai sensi di legge;
- la Società ha provveduto a pubblicare sul sito istituzionale nella sezione "Società trasparente" le dichiarazioni rese ai sensi del D. Lgs. 33/2013 e D. Lgs. 39/2013;
- la Società ha nominato il Responsabile per la Prevenzione della Corruzione il quale ha predisposto il piano triennale di prevenzione della corruzione e ha periodicamente relazionato al Consiglio ai sensi di legge.

Le attività svolte dal collegio sindacale hanno riguardato, sotto l'aspetto temporale, l'intero esercizio e nel corso dell'esercizio stesso sono state regolarmente svolte n. 7 riunioni ai sensi dell'art. 2404 c.c. e di tali riunioni sono stati redatti appositi verbali debitamente sottoscritti per approvazione unanime.

**Osservazioni in ordine al bilancio ed alla sua approvazione**

Abbiamo esaminato il progetto di bilancio al 31.12.2016 che si riassume nei seguenti valori

| **SITUAZIONE PATRIMONIALE** | 31.12.2016 | 31.12.2015 |
|---|---|---|
| Attività non correnti | 55.634.018 | 54.570.990 |
| Attività correnti | 6.935.443 | 7.430.646 |
| Totale Attività | 62.569.461 | 62.001.636 |
| Passività non correnti | 11.564.666 | 11.586.575 |
| Passività correnti | 8.580.435 | 6.504.808 |
| Patrimonio netto comprensivo del risultato netto dell'esercizio | 42.424.360 | 43.910.253 |
| | 62.569.461 | 62.001.636 |
| **CONTO ECONOMICO** | | |
| Totale Ricavi e Proventi operativi | 11.830.344 | 11.804.597 |
| Totale costi operativi | - 11.184.701 | - 11.014.910 |
| **Risultato Operativo Lordo** | 645.643 | 789.687 |
| Proventi da partecipazioni | 1.460.868 | 3.168.118 |
| Oneri al netto dei proventi finanziari | - 217.117 | - 319.965 |
| Rivalutazioni | 53.672 | - |
| Proventi e oneri da partecipazione metodo PN | 1.058.200 | 590.000 |
| **Risulatato al lordo delle imposte** | 3.001.266 | 4.227.840 |
| Imposte correnti e differite | - 98.176 | - 363.145 |
| **Risultato netto dell'esercizio** | 2.903.090 | 3.864.695 |
| Importi che non saranno riclassificati nell'utile/(perdita) dell'esercizio | - 25.830 | 149.607 |
| Importi che saranno riclassificati nell'utile/(perdita) dell'esercizio | - | - |
| **Risultato dell'esercizio** | 2.877.260 | 4.014.302 |

La Società AGS SpA, a seguito della quotazione del minibond sul Secund Regulated Market della Borsa di Vienna in data 12.12.2016, ha assunto la qualifica di Ente d'Interesse Pubblico, ha redatto i prospetti di bilancio di esercizio e la relazione al bilancio mediante l'utilizzo dei principi contabili internazionali IAS/IFRS adottati secondo il regolamento CE n. 1606/2002 e omologati dal regolamento CE n. 1725/2003 s.m.i.

I principi contabili, i criteri e le stime di valutazione adottati, per quanto necessari, sono omogenei a quelli utilizzati per la redazione del bilancio al 31.12.2015 esposto ai fini comparativi.

E' stata regolarmente svolta l'attività di "first time adoption" con allineamento dei saldi di bilancio al 31 dicembre 2015 e dei dati patrimoniali 2014, come condiviso anche con la Società di Revisione contabile BDO Italia SpA con l'adozione dei principi Internazionali IFRS-IAS e adeguatamente illustrata nella relazione sulla gestione.

La revisione legale è affidata alla Società di revisione BDO Italia SpA che in data 1 giugno 2017 ha predisposto la propria relazione ai sensi degli artt. art. 14 e 16 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, relazione non evidenzia rilievi né al bilancio né alla relazione sulla gestione. Inoltre attesta di aver esaminato la Nota 13 riportata dagli Amministratori che illustra gli effetti della transazione agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea.
Non essendo a noi demandata la revisione legale dei conti, abbiamo vigilato sull'impostazione generale data al bilancio, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Il Consiglio di Amministrazione, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 5 del D. Lgs. 38/2005.

In merito alla proposta del Consiglio di Amministrazione circa la destinazione del risultato netto di esercizio esposta nella relazione sulla gestione, il collegio non ha nulla da osservare, facendo peraltro notare che la decisione in merito spetta all'assemblea dei Soci.

**Risultato dell'esercizio sociale**

Il risultato netto accertato dal Consiglio di Amministrazione relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016, come anche evidente dalla lettura del bilancio, risulta essere positivo per euro 2.903.090=.

**Conclusioni**

Sulla base di quanto sopra esposto, per quanto portato a conoscenza del collegio sindacale ed riscontrato dai controlli periodici svolti, si ritiene all'unanimità che non sussistano ragioni ostative all'approvazione da parte Vostra del progetto di bilancio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016 così come è stato redatto e Vi è stato proposto dal Consiglio di Amministrazione.

Il Collegio Sindacale, in scadenza per fine mandato, ringrazia i Soci per la fiducia, il Consiglio di Amministrazione e la struttura amministrativa per la trasparente collaborazione.

Arco, 1 giugno 2017

Il Collegio Sindacale

Zambotti dott. Michela

Di Fabio dott. Luigino

Lenoci dott. Nicola Francesco

Tel: +39 045 4750019
Fax: +39 045 8359621
www.bdo.it

Via Leone Pancaldo, 68
37138 Verona

# RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE INDIPENDENTE AI SENSI DEGLI ARTT. 14 E 16 DEL D.LGS. N.39/2010

**Agli Azionisti di**
**Alto Garda Servizi S.p.A.**

## Relazione sul bilancio d'esercizio

Abbiamo svolto la revisione contabile dell'allegato bilancio d'esercizio di Alto Garda Servizi S.p.A. costituito dalla situazione patrimoniale al 31 dicembre 2016, dal conto economico complessivo, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data, da una sintesi dei principi contabili significativi e dalle altre note illustrative.

### *Responsabilità degli Amministratori per il bilancio d'esercizio*

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art.9 del D.Lgs. 38/2005.

### *Responsabilità della società di revisione*

È nostra la responsabilità di esprimere un giudizio sul bilancio d'esercizio sulla base della revisione contabile. Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) elaborati ai sensi dell'art.11 del D.Lgs.39/2010. Tali principi richiedono il rispetto di principi etici, nonché la pianificazione e lo svolgimento della revisione contabile al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio non contenga errori significativi.

La revisione contabile comporta lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenuti nel bilancio d'esercizio. Le procedure scelte dipendono dal giudizio professionale del revisore, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Nell'effettuare tali valutazioni del rischio, il revisore considera il controllo interno relativo alla redazione del bilancio d'esercizio dell'impresa che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta al fine di definire procedure di revisione appropriate alle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'impresa. La revisione contabile comprende altresì la valutazione dell'appropriatezza dei principi contabili adottati, della ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, nonché la valutazione della presentazione del bilancio d'esercizio nel suo complesso.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

*Giudizio*

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria di Alto Garda Servizi S.p.A. al 31 dicembre 2016, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art.9 del Dlgs.38/2005.

*Richiamo di informativa*

Senza modificare il nostro giudizio, richiamiamo l'attenzione a quanto riportato dagli Amministratori nella Nota 13 che illustra gli effetti della transizione agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea. L'informativa presentata nelle note illustrative per quanto riguarda le modifiche e le riclassifiche apportate ai prospetti di bilancio dell'anno precedente è stata da noi esaminata ai fini dell'espressione del giudizio sul bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016.

*Altri aspetti*

Alto Garda Servizi S.p.A., come richiesto dalla legge, ha inserito nella relazione sulla gestione i dati essenziali dell'ultimo bilancio dell'ente che esercita su di essa l'attività di direzione e coordinamento. Il giudizio sul bilancio d'esercizio di Alto Garda Servizi S.p.A. non si estende a tali dati.

**Relazione su altre disposizione di legge e regolamentari**

*Giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio*

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere, come richiesto dalle norme di legge, un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione, la cui responsabilità compete agli Amministratori di Alto Garda Servizi S.p.A., con il bilancio d'esercizio di Alto Garda Servizi S.p.A.al 31 dicembre 2016. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio di Alto Garda Servizi S.p.A. al 31 dicembre 2016.

Verona, 1 giugno 2017

BDO Italia S.p.A.

Carlo Boyancé
Socio